



*Unione Colline Matildiche*

**UNIONE COLLINE MATILDICHE**

**Domenica, 28 maggio 2017**

# UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 28 maggio 2017

## Albinea

28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 12	GABRIELE FARINA	
<u>Via Terrachini, festa di addio alle buche</u>		1
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 29		
<u>"Pierino e il lupo" Parole e musica nella chiesa dei Cappuccini</u>		3
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 30		
<u>Omaggio a Flora foto e quadri</u>		4
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 30		
<u>Soli Deo Gloria a Montericco</u>		5
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 32	GIOVANNI GUIDOTTI	
<u>Dal no del fascismo ai maestri moderni È la vera storia del jazz</u>		6
28/05/2017 <i>Giornale di Reggio</i>		
<u>Flos, Floris: la declinazione di un fiore</u>		8
28/05/2017 <i>Giornale di Reggio</i>		
<u>IL FANTASTICO MONDO DI WAL</u>		9
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 55		
<u>Pneumologo tra i 4 nuovi diaconi</u>		10
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 87		
<u>Morgotti e Lotti subito eliminati nel trofeo Campanini</u>		11
28/05/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<u>Inaugurato lo scaffale rosa alla biblioteca di Pablo Neruda</u>		12
28/05/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<u>Flos, floris la declinazione di un fiore</u>		13

## Quattro Castella

28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 25		
<u>È il giorno di Matilde e Enrico V</u>		14
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 28		
<u>La sua cultura al servizio di tutti</u>		16
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 36		
<u>Folgore Rubiera all' assalto del fortino Sasso Marconi</u>		17
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 63		
<u>Corteo matildico, brividi di storia</u>		19
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 65		
<u>La Spergola dà vini da applausi «Sapremo andare lontano»</u>		20
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 85	FEDERICO PRATI	
<u>La Folgore zoppica ma non vuole arrendersi</u>		21
28/05/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<u>Corteo Matildico: oggi il grande giorno, Matilde e Enrico rivivono...</u>		22

## Vezzano sul Crostolo

28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3		
<u>«Non abbiamo paura dell' integrazione»</u>		23

## Politica locale

28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	AMBRA PRATI	
<u>La lembo: «Nessun via libera ufficiale per il Ponte Rosso»</u>		24
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 38		
<u>Da Mirandola a Pieve di Cento Mattarella abbraccia l' Emilia ferita</u>		26
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 51	ALESSANDRA CODELUPPI	
<u>Mattarella scrive: «Siete un esempio per la...</u>		28

## Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

28/05/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 4		
<u>«Legge di bilancio coraggiosa, taglio al...</u>		30
28/05/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 6		
<u>Vitalizi, il testo verso l' Aula Incognita ricorsi degli ex</u>		33
28/05/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 13	Angelo Busani	
<u>Niente sanzioni per la casa di lusso</u>		34

## Via Terrachini, festa di addio alle buche

Inaugurati i lavori del Comune da 70 mila euro. Solievo dei residenti: «Interventi lunghi, faticavamo ad andar avanti»

di Gabriele FarinawREGGIO EMILIA In via Terrachini si fa festa. Dopo i lavori di sistemazione delle celebrazioni è posto al civico 36 per il taglio del nastro della strada rinnovata: una storica gruviere, colma di buche, appartenente ormai al passato. E i cittadini, per il risultato raggiunto, donano una simbolica medaglia d'oro al sindaco Luca Vecchi e all'assessore ai Lavori pubblici Mirko Tutino. «Abbiamo rifatto il camminamento ciclopedonale sul lato della Rosta - spiega Tutino - ed è stato realizzato un marciapiedi basso per eliminare le barriere architettoniche. Sono stati segnalati gli attraversamenti in corrispondenza di tutte le strade. Sono state fresate e asfaltate per non aumentare il livello del manto. In corrispondenza di via Melato è stata posta una platea rialzata per consentire il rallentamento. L'intervento è costato 70mila euro: con risorse relativamente modeste si cambia molto la vita delle persone».

«Avremmo bisogno di molte risorse in più per arrivare dappertutto», fa eco il sindaco.

Interventi attesi da tempo, sui quali residenti e commercianti non mancano di sottolineare i disagi vissuti. «È rimasto qualche problema - afferma Giglio Mazzi, residente storico del quartiere - perché servono segnali chiari per le bici. Via Terrachini rimane una strada molto trafficata, in cui le macchine passano veloci». Non mancano commenti più critici. «I lavori non ci hanno fatto piacere - rimarca Debora Goldoni, commerciante - perché la chiusura di circa un mese e mezzo della strada è stata pesante, anche da un punto di vista economico: con le colazioni, per esempio, abbiamo avuto un calo notevole. Non c'era bisogno di questi lavori. Siamo in via Terrachini da 35 anni e in quel marciapiede non è mai successo niente. Viene utilizzato molto dalle biciclette, per cui anzi diventa pericoloso per chi esce dai condomini. Dovranno mettere meglio i segnali. In ogni caso, i lavori si potevano concludere in meno tempo».

C'è chi, invece, è davvero contento per gli interventi compiuti. E, dopo le difficoltà, ora pensa solo ai festeggiamenti. «Ci tenevamo a festeggiare - garantisce Laura Bondavalli, colei che ha diretto la festa - perché è stato un momento negativo per le nostre attività. Tuttavia, senz'altro la viabilità migliora: la via è più bella e percorribile. Una volta ero caduta in strada: non era assolutamente sicura. Sono contento abbiano fatto il marciapiedi». Per Fabio Biazzo, esercente di via Duse, «il Comune ci ha tenuto "prigionieri" per un mesetto: è servito uno sforzo non piccolo per rimanere a galla. Bisogna guardare



## Via Terrachini, festa di addio alle buche

Inaugurati i lavori del Comune da 70 mila euro. Solievo dei residenti: «Interventi lunghi, faticavamo ad andar avanti»



## «Ramadan, mese sacro della pace»

«Open day» al Centro culturale islamico nel segno della condivisione



Giorgio Abdelrhman

Il Ramadan, il mese sacro della pace. In via Piero Clivio il mese sacro dell'Islam è stato celebrato con un "Open day" al Centro culturale islamico. L'evento, organizzato dal Centro Culturale Islamico, ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. L'evento è stato organizzato dal Centro Culturale Islamico, che ha ospitato una conferenza e un dibattito. L'evento è stato organizzato dal Centro Culturale Islamico, che ha ospitato una conferenza e un dibattito.

**GIALDI**  
Prodotti per l'Automobile

COMPETENZA  
PROFESSIONALITÀ  
E L'UNICA SCELTA  
DI SOLUZIONI  
PER LA MOBILITÀ

MODENA - Via Provinciale 44 - Tel. 059 23087  
BOLOGNA - Via S. Maria 10 - Tel. 051 23087  
FERRARA - Via S. Maria 10 - Tel. 0532 23087  
RAVENNA - Via S. Maria 10 - Tel. 0544 23087

**REGGIO CALOR**

CLIMATIZZATORI  
CALDAIE  
IMPIANTI CIVILI  
E INDUSTRIALI

INSTALLAZIONE QUALIFICATA  
ASSISTENZA TECNICA

Via Rinaldi, 103/A RONCOCEESI (RE)  
Tel.: 0522 381389 - www.reggiocalor.it

**C.F. 91167860351**

**DURANTE E DOPO DI NOI**  
5 x 1000

la sostegno della disabilità  
NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI O IN UN CUD  
INDICA COME DESTINATARIO CF 91167860351

Fondazione durante e dopo di noi di Reggio Emilia  
via Vignola 35 - tel. 0522 310300 - 310301  
www.fondazione5x1000.it - info@fondazione5x1000.it  
tel. 0522 310301 e 0522 310302

tutta la viabilità nel quartiere e i commercianti devono spingere per ottenere ciò». Richiesta a cui risponde Tutino. «Tra i prossimi interventi ci sarà una rotatoria in via Melato, in corrispondenza con il "braccio" che entra in viale del Partigiano - anticipa - e ci sarà una platea rialzata in corrispondenza dell'incrocio con viale Olimpia. Inoltre, vi sarà una rotatoria tra le vie Petrolini, Togliatti e del Partigiano. Infine, sarà riqualificato il parco **Noce Nero**».

*GABRIELE FARINA*

VIA FERRARI BONINI

## "Pierino e il lupo" Parole e musica nella chiesa dei Cappuccini

REGGIO EMILIA Un bambino vivace, un uccellino, un' anatra, un gatto e un lupo. Questi i protagonisti della favola musicale che questa sera (ore 21) sarà raccontata nella chiesa dei Cappuccini, in via Ferrari Bonini a Reggio. Sarà l' orchestra Adagio e Furioso a presentare "Pierino e il lupo" di Sergei Prokofiev, la favola inventata per avvicinare i bambini alla musica e insegnare loro il valore della collaborazione. È grazie all' aiuto reciproco, infatti, che Pierino, l' uccellino, l' anatra e il gatto riescono a sconfiggere il lupo e salvarsi. Voce narrante della favola sarà Auro Franzoni (attore e regista che ha traghettato il teatro popolare nei tempi moderni). L' orchestra e il coro saranno diretti dal maestro Andrea Vezzoso. La favola sarà recitata in italiano ma anche in dialetto.

L' orchestra Adagio e Furioso e il coro annesso - che hanno all' attivo esperienze importanti tra cui lo Stabat Mater di Franco Simone - sono da poco entrati a far parte dell' associazione Musica Futura di Albinea. I biglietti per lo spettacolo sono prenotabili via Facebook alla pagina "Orchestra e Coro Adagio&Furioso" oppure possono essere acquistati stasera nella chiesa dei Cappuccini in via Ferrari e Bonini 2/A. Ingresso 10 euro.

### Cultura & SPETTACOLI

di tutti gli spettacoli e rassegne di maggio

RUBIERA » MUSICA IN FESTA



La nuova sede di registrazione 'Esagono' a Rubiera, in provincia di Reggio Emilia. In alto: il gruppo dei fratelli Ligabue. Qui sotto: Stefano Riccio, il proprietario del nuovo studio di registrazione

## Pronto a riaprire l'Esagono studio di registrazione dei big

Qui nacque nel 1995 "Buon compleanno Elvis", l'album della svolta di Ligabue. A ristrutturare lo spazio è stato Stefano Riccio: «Porte aperte agli emergenti»



Stefano Riccio, titolare di Esagono, insieme ad Elia

gusto qui è suo "Buon compleanno, Elvis", album del 1995 che ha dato la svolta alla carriera del rocker di Correggio. E Modugno City Band, invece, è uno dei molti artisti che hanno scelto lo spazio di registrazione. Riccio ha ristrutturato il vecchio studio di registrazione con album che hanno dato la svolta a Ligabue e a Francesco De Gregori. Riccio ha ristrutturato lo spazio di registrazione con album che hanno dato la svolta a Ligabue e a Francesco De Gregori. Riccio ha ristrutturato lo spazio di registrazione con album che hanno dato la svolta a Ligabue e a Francesco De Gregori.

## VIA FERRARI BONINI "Pierino e il lupo" Parole e musica nella chiesa dei Cappuccini

Una favola vivace, un uccellino, un anatra, un gatto e un lupo. Questi i protagonisti della favola musicale che questa sera (ore 21) sarà raccontata nella chiesa dei Cappuccini, in via Ferrari Bonini a Reggio Emilia. Sarà l' orchestra Adagio e Furioso a presentare "Pierino e il lupo" di Sergei Prokofiev, la favola inventata per avvicinare i bambini alla musica e insegnare loro il valore della collaborazione. È grazie all' aiuto reciproco, infatti, che Pierino, l' uccellino, l' anatra e il gatto riescono a sconfiggere il lupo e salvarsi. Voce narrante della favola sarà Auro Franzoni (attore e regista che ha traghettato il teatro popolare nei tempi moderni). L' orchestra e il coro saranno diretti dal maestro Andrea Vezzoso. La favola sarà recitata in italiano ma anche in dialetto.

## Dai dipinti su tela alle T-shirt che raccontano

La nuova scommessa di Simona Scalabrini: «Le mie magliette parlano delle donne e della loro forza»



Simona Scalabrini nella sua galleria

Simona Scalabrini lavora in banca da sempre, ma non è una dipendente per l'aria. In particolare, la sua attività è legata alla moda. Scalabrini ha creato una linea di magliette con disegni su tela e ha deciso di usarle a questo punto è stata protagonista di una mostra, dal titolo un po' d'ironia, "Donne in movimento". L'idea di usare quello che sono diventati soci-

Una bella soddisfazione per Simona Scalabrini che si è dedicata a un progetto che ha a che fare con la moda. Scalabrini ha creato una linea di magliette con disegni su tela e ha deciso di usarle a questo punto è stata protagonista di una mostra, dal titolo un po' d'ironia, "Donne in movimento". L'idea di usare quello che sono diventati soci-

### Omaggio a Flora foto e quadri

La Cantina **Albinea** Canali rende omaggio a Flora, divinità protettrice della vite e degli alberi da frutto, con la mostra "Flos, floris. La declinazione di un fiore", curata da Luigi Borettini con opere di Pietro Bandini, Carlo Ferrari, Giulio Montecchi e Sonia Strukul. Realizzata in occasione di "Cantine Aperte", la mostra apre oggi alle 11.

30 Agenda

### ALBINEA Soli Deo Gloria a Montericcio

La rassegna Soti Deo Gloria arriva anche nel comune di Albinea. A Montecchiaro, nel cuore della pianura emiliana, oggi pomeriggio (ore 10) al Comune della Cantina Albinea viene inaugurata la mostra "Flos, floris. La declinazione di un fiore".

### CATOMETE Apertivo al parco con dj set

Il primo appuntamento con gli apertivi della domenica al Centro sociale Catomete 150 di via Pacinotti il sabato per il periodo dalle 18.30.

### CORREGGIO Carla Bley "Trios" all'Asioli

Questa sera alle 21 il teatro Asoli di Correggio, propaga il cinema Correggio con il ciclo di film di Clint Eastwood "Il buono, il brutto, il cattivo".

### APPUNTAMENTI Omaggio a Flora foto e quadri

La Cantina Albinea Canali rende omaggio a Flora, divinità protettrice della vite e degli alberi da frutto, con la mostra "Flos, floris. La declinazione di un fiore".

### MERCATO Mercato del riuso in piazza a Praticelle

### SANFELICE Il coro di Crema prerogativa in duomo

### STREET MARKET al Fuori Orario

Il fuoriorario Street Market è il nuovo mercato place to be organizzato dal comitato culturale Arte & Cultura.

### FESTIVAL LOVE Cristiano De André chiude alla grande in piazza Fiume

### QUARTETTO D'ARCHI al circolo Mavata

### NUMERI UTILI

112	Emergenza
113	Polizia
115	Vigili del Fuoco
118	Soccorso sanitario
122	Aspettando soccorsi
130	Pubblica Istruzione
131	Soccorso civile
145	Pubblica Istruzione
147	Sanità
157	Protezione Civile
166	Carabinieri
199	Pubblica Istruzione
202	Protezione Civile
203	Carabinieri
204	Pubblica Istruzione
205	Protezione Civile
206	Carabinieri
207	Pubblica Istruzione
208	Protezione Civile
209	Carabinieri
210	Pubblica Istruzione

### OPERE APRETE

25-30-35-40-45-50-55-60-65-70-75-80-85-90-95-100-105-110-115-120-125-130-135-140-145-150-155-160-165-170-175-180-185-190-195-200-205-210-215-220-225-230-235-240-245-250

### BIBLIOTECA APRETE

25-30-35-40-45-50-55-60-65-70-75-80-85-90-95-100-105-110-115-120-125-130-135-140-145-150-155-160-165-170-175-180-185-190-195-200-205-210-215-220-225-230-235-240-245-250



## Dal no del fascismo ai maestri moderni È la vera storia del jazz

### Giordano Gasparini ricostruisce i rapporti fra Reggio Emilia e la grande musica dei ritmi sincopati arrivata dall' America IL LIBRO DELLA SETTIMANA

di Giovanni Guidotti REGGIO EMILIA «Cos' è il Jazz? Se lo devi chiedere, non lo saprai mai». L' emblematica affermazione è di Louis Armstrong al Festival di Sanremo del '68, riprodotta in copertina sul volume "Reggio Emilia Jazz" di Giordano Gasparini, attuale direttore della Biblioteca Panizzi e in passato promotore di molte iniziative dedicate a questo genere musicale. Nella medesima immagine, dietro ad Armstrong, si riconosce Henghel Gualdi, clarinettista reggiano apprezzato anche all' estero: la sua presenza in tale contesto legittima la convinzione di Enrico Rava riportata nella prefazione: "tutti sanno che l' Emilia è sempre stata terra di grandi musicisti". Le note sincopate d' oltre oceano però, come nel resto del Paese, l' ostilità del regime fascista, fiero oppositore di un' arte degenerata «in banale e barbara accozzaglia di strumenti». Riemergeranno sino a diffondersi capillarmente, anche nel nostro territorio, nell' immediato dopoguerra, al seguito delle truppe americane, dapprima in locali da ballo, successivamente in club e spazi più ampi, con le orchestre reggiane di Pattacini e Catellani, il Modern Jazz Quartet e Chet Baker, per raggiungere tra gli anni '80 e '90 la dimensione internazionale con "Reggio Emilia Jazz", manifestazione caratterizzata da una grande progettualità che oltre a concerti di famosi solisti, quali McCoy Tyner, Sonny Rollins e Ornette Coleman, di musicisti italiani come Rava, Franco D' Andrea e Paolo Fresu, promuove attività formative e incontra altre discipline, dall' arte figurativa alla danza, dal cinema alla poesia. «Reggio Emilia Jazz - scrive l' autore - continua le sue programmazioni fino al 2002, quando inspiegabilmente la rassegna viene soppressa», ma la sua eredità si ritrova ancora oggi in altre iniziative, tra cui "Albinea Jazz", "Mundus" e "Correggio Jazz".

Il valore del lavoro compiuto da Gasparini consiste nell' aver intrecciato la storia di un' evoluzione musicale con quella sociale e culturale d' un territorio che si apre «dalla provincia al mondo», come precisa il sottotitolo dell' opera, lasciando ai lettori, insieme alle suggestioni di fotografie d' archivio, una possibile risposta alla domanda iniziale e alcuni curiosi quesiti, come questo: «È vero che Fred Buscaglione era di casa a Reggio dove si è esibito in alcune occasioni verso la fine degli anni



### IL LIBRO DELLA SETTIMANA

**Dal no del fascismo ai maestri moderni È la vera storia del jazz**

Giordano Gasparini ricostruisce i rapporti fra Reggio Emilia e la grande musica dei ritmi sincopati arrivata dall' America

**di Giovanni Guidotti**  
È il libro "Reggio Emilia Jazz" di Giordano Gasparini, attuale direttore della Biblioteca Panizzi e in passato promotore di molte iniziative dedicate a questo genere musicale. Nella medesima immagine, dietro ad Armstrong, si riconosce Henghel Gualdi, clarinettista reggiano apprezzato anche all' estero: la sua presenza in tale contesto legittima la convinzione di Enrico Rava riportata nella prefazione: "tutti sanno che l' Emilia è sempre stata terra di grandi musicisti". Le note sincopate d' oltre oceano però, come nel resto del Paese, l' ostilità del regime fascista, fiero oppositore di un' arte degenerata «in banale e barbara accozzaglia di strumenti». Riemergeranno sino a diffondersi capillarmente, anche nel nostro territorio, nell' immediato dopoguerra, al seguito delle truppe americane, dapprima in locali da ballo, successivamente in club e spazi più ampi, con le orchestre reggiane di Pattacini e Catellani, il Modern Jazz Quartet e Chet Baker, per raggiungere tra gli anni '80 e '90 la dimensione internazionale con "Reggio Emilia Jazz", manifestazione caratterizzata da una grande progettualità che oltre a concerti di famosi solisti, quali McCoy Tyner, Sonny Rollins e Ornette Coleman, di musicisti italiani come Rava, Franco D' Andrea e Paolo Fresu, promuove attività formative e incontra altre discipline, dall' arte figurativa alla danza, dal cinema alla poesia. «Reggio Emilia Jazz - scrive l' autore - continua le sue programmazioni fino al 2002, quando inspiegabilmente la rassegna viene soppressa», ma la sua eredità si ritrova ancora oggi in altre iniziative, tra cui "Albinea Jazz", "Mundus" e "Correggio Jazz".

**IL RISO, SEMPRE PRESENTE NELLA DISPENSA DI CASA,**

È un alimento perfetto: sano, nutriente, leggero, veloce da cucinare ed estremamente versatile. È uno degli ingredienti più consumati al mondo e ogni Paese ha un modo particolare di cucinarlo: come risotto in Italia, come paella in Spagna, bollito o saltato in Cina e in Thailandia... Le ricette proposte in questo libro sono talmente varie e sorprendenti da non avere che l'imbarazzo della scelta!

**RISO e RISOTTI**

In edicola a € 6,80\*

**GAZZETTA DI ALBINEA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO | in Provincia**



Cinquanta?».».

*GIOVANNI GUIDOTTI*





ORDINATI IERI

## Pneumologo tra i 4 nuovi diaconi

IL VESCOVO Massimo Camisasca, ieri in Duomo, ha conferito l'ordine del diaconato a quattro seminaristi.

Alberto Debbi, 41 anni, di Salvaterra, medico pneumologo, in servizio alla Beata Vergine delle Grazie a Correggio.

Marco Lucenti, 35 anni, di Tressano, ragioniere, in servizio alla Beata Vergine della Porta a Guastalla.

Emanuele Sica, 26 anni, di Reggio, nella Familiaris Consortio. laureato in Economia, in servizio alla Sacra Famiglia di Albinea-Montericco-Borzano.

Prince Osei Amang, 32 anni, ghanese, studente al seminario di Reggio dal 2013, pure in servizio alla stessa unità pastorale di Debbi.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino**

REGGIO 11



L'ordinazione dei quattro nuovi diaconi in Cattedrale

### ORDINATI IERI Pneumologo tra i 4 nuovi diaconi

IL VESCOVO Massimo Camisasca, ieri in Duomo, ha conferito l'ordine del diaconato a quattro seminaristi. Alberto Debbi, 41 anni, di Salvaterra, medico pneumologo, in servizio alla Beata Vergine delle Grazie a Correggio. Marco Lucenti, 35 anni, di Tressano, ragioniere, in servizio alla Beata Vergine della Porta a Guastalla. Emanuele Sica, 26 anni, di Reggio, nella Familiaris Consortio. Laureato in Economia, in servizio alla Sacra Famiglia di Albinea-Montericco-Borzano. Prince Osei Amang, 32 anni, ghanese, studente al seminario di Reggio dal 2013, pure in servizio alla stessa unità pastorale di Debbi.

### RINNOVAMENTO

La famiglia CAVALLINI, probabilmente coinvolta nei gravi sversamenti di acqua potabile al caso



Franco Cavallini, probabilmente coinvolto nei gravi sversamenti di acqua potabile al caso

SERVIZIO NEGOLOGICO  
**Speed**  
800.017.168  
PERIODO (10-18) 14.30-18.30  
SABATO E FESTIVI 15.30-18.30

### IL CONVEGNO SARTI, SPADONI E CICONTE AL CIRCOLO ARCI GARDENIA «La mafia può essere battuta»

Il punto sul radicamento della malavita nella città del processo Aemilia



Da sinistra Giulia Sarti, presidente della Commissione Antimafia, il professor Enzo Ciconte, l'assessore alla Polizia Maria Edera Spadoni e il professor Enzo Ciconte

INSIDIE «Ora i clan sono arrivati alla politica e fanno anche attività di marketing» - ha detto Enzo Ciconte. È un tema che non fa pace: sciacquo sociale. Dal 1979 al 1982 in Sicilia hanno ammazzato poliziotti, carabinieri, magistrati. Pio La Torre, Dalla Chiesa, ci sono i mafiosi. Quello che da altre regioni viene chiamata mafia qui non si poteva dire. Ma la mia opinione è che lo spavento business. Ogni paese meridionale ha il suo doppio in una città del nord e Reggio ha Catanzaro. Tutti questi vantaggi hanno dovuto abbandonare la propria terra e i propri affari. La commissione Ciconte - Arrivano qui e trovano imprenditori che chiedono di pagare la tangente a uomini dello stesso paese che si presentavano con nome e cognome e basta quando per spaventarli perché se non pagava nessuno in pericolo di vita è rimasta a Carlo. Cosa cambia con il processo Aemilia? È il capisco che non è più solo l'imprenditore di Carlo che paga il pizzo ma l'imprenditore che si rivolge al mafioso, vedi il caso Mirco Dada - ha spiegato Ciconte. «Ci ha fatto capire che qui la mafia non controlla l'attività, che non è invincibile, non arriva dappertutto come ci hanno fatto credere e che non è una che serve a niente combacchia. La mafia può essere battuta. Come è cambiato? E cambia la politica. Ma non nei decenni precedenti la mafia non è riuscita ad arrivare alla politica, oggi il capitale oggi fanno attività di marketing e il capitale pubblico di marketing pubblico alle loro attività».

Maria Cristina Righi

### SCUOLA DOMANI I RICONOSCIMENTI IN SALA TRICOLORA, ALLA PRESENZA DELLA PROF. SORRIVI GUIDETTI Edmea, anima della Dante, premia classi e studenti migliori

DOMANI alle 11 nella sala del Tricolore, nel municipio cittadino, il celebre l'Anno della Dante, promosso dalla Società Dante Alighieri, con la partecipazione delle classi vincitrici dei concorsi del 2017 e la premiazione degli studenti, alla presenza della professoressa Edmea Sorrivi Guidetti, presidente del Comitato Dante Alighieri di Reggio-Guastalla. Il premio Vito e Margherita riguarda la ricerca eccellente in ambito scientifico, riservato alle insegnanti di terza, quarta e quinta delle scuole elementari di Reggio, realizzato con il contributo della famiglia Menghi. Il concorso al tema più bello è invece riservato alle terze classi delle scuole della provincia, con il contributo della Società Dante Alighieri. Ci sono poi il concorso Maria Spallanzani - Una voce per la poesia per le scuole superiori della provincia, il concorso Vanna Barbieri Teleschi per il tema più bello per le scuole superiori, il concorso «Le menti donate alla scienza» per gli studenti premi classificati nelle prove di selezione per le Olimpiadi di matematica, fisica, chimica e scienze naturali, realizzato col contributo della Fondazione Manodotti. E poi il concorso Florio Antonia Mecore per il miglior studente dell'anno dell'istituto albergo Moles, realizzato col contributo della famiglia Lombardini. Inoltre, il concorso Silvia Simonetti Camparini per il miglior studente di scuola dell'infanzia dell'Istituto Chierici, realizzato col contributo della famiglia Camparini. Infine, il premio Maria Monti per il miglior allievo di violino dell'Istituto musicale Pini, realizzato col contributo della famiglia Monti.

### IERI IN VIA INGHILTERRA Auto cappottata, donna ferita



UN DRESSO incidento si è verificato intorno alle 13 di ieri su via Inghilterra, all'altezza del distributore di benzina Coop. Una Fiat Punto grigia - per fortuna ancora a velocità degli investigatori - ha sbalanzato e si è capovolta. Al volante una donna di 64 anni (S. S. le sciacchi del suo nome), che è rimasta ferita. Sul posto un'ambulanza, un'autoferma e i vigili del fuoco, per aiutare la donna a scendere dalla lamiere. Stando ai primi accertamenti della polizia stradale, il veicolo si sarebbe ribaltato da sola, probabilmente a causa di una distrazione o di un errore. La donna non è in pericolo di vita e ha riportato lesioni di media gravità.

### OPEN DAY Santa Croce senza barriere

OGGI il parroco Santa Croce Enrico Spina ha aperto un open day dove si parla di coesistenza sociale. Entusiasmo dopo il corso sulla occupazione della Scaf. In grazie al progetto sul riuso. Si possono ridurre i luoghi che saranno oggetto della rigenerazione urbana del quartiere nei prossimi due anni. È una grande opportunità di vivere nella coesistenza. Arrivo nell'occasione la famiglia di donato Romano 33. I fedeli sono "messi" per spiegare il corso di occupazione occupazionale (Co) per persone disabili, nell'ambito del progetto Reggio Emilia città senza barriere.

## Tennis I due giocatori reggiani sconfitti nel primo turno delle qualificazioni da Fois e Leonardi Morgotti e Iotti subito eliminati nel trofeo Camparini

UNA CONSISTENTE presenza di pubblico ha salutato la giornata iniziale delle qualificazioni della 19ª edizione della «Camparini Gioielli Cup», kermesse tennistica in programma al CT Reggio e valida come quindicesima tappa italiana del circuito ITF.

Non c'è gloria nel primo turno per Federico Morgotti (nella foto), atleta di casa: ad imporsi contro il giovane talento correggese è infatti Michele Fois, che si è imposto con grande determinazione facendo sua la sfida grazie ad un duplice 6-2. Niente da fare neppure per Filippo Iotti, atleta 19enne del CT Albinea, che proprio a Canali ha mosso i primi passi tennistici: senza storia il primo set contro Filippo Leonardi, terminato 6-0 a favore di quest'ultimo, che poi parte a razzo anche nel secondo parziale e si trova a condurre 4-0. Iotti rimonta fino al 4-4, salvo poi alzare bandiera bianca ed arrendersi 6-4 di fronte alla maggiore esperienza del suo avversario.

GLI ALTRI. Il match più combattuto è stato quello tra l'argentino Ribero ed il britannico Harwood, col primo che si è imposto in tre set (6-1, 4-6, 6-2). Lo svizzero Bertola ha battuto 6-3, 6-1 Moretti, mentre non hanno incontrato ostacoli Lamberti (6-1, 6-0 a Chiari) e Grison (6-1, 6-2 a Ghelli). Bene anche Fellin, che ha battuto 6-1, 7-5 Chiarulli. Stamane, a partire dalle 10,30, i campi in terra rossa di via Victor Hugo ospiteranno il secondo e decisivo turno del tabellone di qualificazione, con l'ingresso in campo - tra gli altri - del croato Ante Pavic, numero 416 della classifica ATP, e del numero 993, l'elvetico Raphael Baltensperger. Da domani, invece, via al tabellone principale.

ALBINEA. Sfide decisive per l'A2 maschile e la serie B femminile di Albinea nell'ultima giornata di campionato. Complicatissima la situazione in A2 sul campo del Bassano mentre la serie B femminile ospita Bisenzio e devono batterlo sperando a sperare in un passo falso della penultima in classifica, proprio il Bassano.

BASKET IL MERCATO  
REGGIO SPORT | DOMENICA 28 MAGGIO 2017

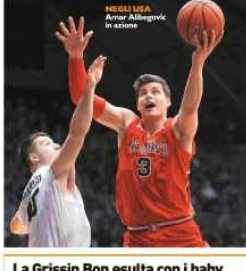
Basket C Silver Novellara, che spareggio...

LA PALLACANESTRO Novellara va a caccia di un posto in finale. La decisiva gara 3 della semifinale playoff di C Silver veda i bianco-rossi in campo alle 20,30 al Pala-Marchetti, ospiti dei beniamini di Canal Gualif. Le speranze novellariste sono quelle di vedere, per la terza volta, non ripetersi il fatidico campo e di conquistare una vittoria che sarebbe l'accesso alla serie che deciderà la promozione in C Gold. Coach Sgambati dovrà essere bravo a lavorare sull'aspetto mentale, oltre che su quello tecnico, per fare in modo che la sconfitta interna arrivata solo nel finale di gara 2 non lasci scorie in dubbio Ronaldi, che ha una cartolina in discesa. Un infortunio arrivato dopo uno scacco nei minuti decisivi dell'ultima partita che ha fatto perdere parecchio Novellara. Dall'altra parte servirà un antidolorico: Casagrande, autore di 23 punti giovedì sera, mentre senza i tabellini Calvella, Morganti e compagni se la dovranno vedere con la coppia Vassanelli-Masozzi. Gli arbitri dell'incontro sono Naveili di Forlì e Rocca di Cesena; chi vince trova in finale Medicina, che si è sbarazzata in due gare della resistenza di Parma.

### La suggestione Alibegovic

La Grissin Bon sulle tracce della giovane ala che gioca a St. John's con Mussini

FRANCESCO PIPPI  
QUELLI con qualche capello bianco si ricordano molto bene di Tommaso il padone che nella primavera del '93 scrisse proprio qui a Reggio una delle pagine più memorabili della propria carriera, segnando 28 punti contro la Sids di Mike Michielli salvando la sua Fortitudo dalla retrocessione: in B1. Ora gli occhi della Pallacanestro Reggiana sono puntati su Amar Alibegovic, ex grande del '90 secondogenito di Teco (il primo è Mirza, guardia dell'Asolan Team Virtus classe '92 il terzo è Denis classe '99 attualmente alla Stella Azzurra Roma) che gioca assieme a Federico Mussini per St. John's, College del circuito NCAA.



Non è il pick and pop (ovvero nel basket è più allargato sul pavimento per tirare) sembra un buon sistema di attacco ed è un terzino visto e considerato anche che sarebbe schierabile come tallone essendo cresciuto e cresciuto nel nostro paese. Le sue medie per 30 minuti di St. John's sono tutt'altro che pavorifiche: 3,3 pt, 1,9 rimbalzo e 0,5 assist in 11 minuti con il 54% da 2, il 28,5% da 3 e il 55% in libertà, ma quello che interessa sono le ottime referenze sulla serietà del ragazzo e sull'etica del lavoro che potrebbero portarlo ad avere una crescita graduale e significativa.

Una missione complicata. Il ragazzo sembra, però, voler continuare gli studi negli Usa e non sarà facile convincerlo.

GLI ALTRI. In occasione di una visita a St. John's, il presidente della Grissin Bon ha accettato di incontrare il giovane talento correggese. Si tratta di un progetto molto interessante ma ancora acerbo e da apprezzare.

Mussini che, se decide di tornare a vestire la maglia della Grissin Bon lo accoglierebbe a braccia aperte e faciliterebbe il suo inserimento in una nuova dimensione. Non sarà facile convincerlo, ma in ogni caso anche da queste mosse l'orientamento della dirigenza reggiana sembra il quello di correre la squadra con il ritorno del 5 italiani - 3 stranieri con Corvi e Della Valle che dovrebbero essere affiancati da Nicoletti e Montesi e Stranini (che presto potrebbe essere sostituito da Sestini) a vedere cosa succederà nelle prossime settimane che è preannunciato decisamente molto interessante.

### Tennis I due giocatori reggiani sconfitti nel primo turno delle qualificazioni da Fois e Leonardi Morgotti e Iotti subito eliminati nel trofeo Camparini

UNA CONSISTENTE presenza di pubblico ha salutato la apertura iniziale delle qualificazioni della 19ª edizione della «Camparini Gioielli Cup», kermesse tennistica in programma al CT Reggio e valida come quindicesima tappa italiana del circuito ITF.

Non c'è gloria nel primo turno per Federico Morgotti (nella foto), atleta di casa: ad imporsi contro il giovane talento correggese è infatti Michele Fois, che si è imposto con grande determinazione facendo sua la sfida grazie ad un duplice 6-2. Niente da fare neppure per Filippo Iotti, atleta 19enne del CT Albinea, che proprio a Canali ha mosso i primi passi tennistici: senza storia il primo set contro Filippo Leonardi, terminato 6-0 a favore di quest'ultimo, che poi parte a razzo anche nel secondo parziale e si trova a condurre 4-0. Iotti rimonta fino al 4-4, salvo poi alzare bandiera bianca ed arrendersi 6-4 di fronte alla maggiore esperienza del suo avversario.

GLI ALTRI. Il match più combattuto è stato quello tra l'argentino Ribero ed il britannico Harwood, col primo che si è imposto in tre set (6-1, 4-6, 6-2). Lo svizzero Bertola ha battuto 6-3, 6-1 Moretti, mentre non hanno incontrato ostacoli Lamberti (6-1, 6-0 a Chiari) e Grison (6-1, 6-2 a Ghelli). Bene anche Fellin, che ha battuto 6-1, 7-5 Chiarulli. Stamane, a partire dalle 10,30, i campi in terra rossa di via Victor Hugo ospiteranno il secondo e decisivo turno del tabellone di qualificazione, con l'ingresso in campo - tra gli altri - del croato Ante Pavic, numero 416 della classifica ATP, e del numero 993, l'elvetico Raphael Baltensperger. Da domani, invece, via al tabellone principale.

ALBINEA. Sfide decisive per l'A2 maschile e la serie B femminile di Albinea nell'ultima giornata di campionato. Complicatissima la situazione in A2 sul campo del Bassano mentre la serie B femminile ospita Bisenzio e devono batterlo sperando a sperare in un passo falso della penultima in classifica, proprio il Bassano.

GLI ALTRI. In occasione di una visita a St. John's, il presidente della Grissin Bon ha accettato di incontrare il giovane talento correggese. Si tratta di un progetto molto interessante ma ancora acerbo e da apprezzare.



## Inaugurato lo scaffale rosa alla biblioteca di Pablo Neruda

ALBINEA E' stato inaugurato ieri mattina, all'interno della biblioteca Pablo Neruda, lo scaffale femminile/ plurale: uno spazio tematico completamente dedicato alla letteratura al femminile in tutte le sue espressioni. All'evento, che rappresenta l'atto finale della rassegna Primavera di Donne 2017, erano presenti il sindaco di Albinea Nico Giberti, il suo vice Mauro Nasi, l'assessore alle Pari opportunità Roberta Ibattici e la responsabile dell'Area culturale del Comune Maria Cristina Bulgarelli. Lo scaffale propone anche libri che aiutano a combattere la violenza sulle donne, ad approfondire tematiche quali le opportunità di lavoro e carriera, la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, i sentimenti, la maternità e il benessere. Al termine della presentazione è stato molto apprezzato e applaudito il reading Parole come a cura di Marina Coli.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017

La VOCE 19

### PROVINCIA

## Incidente sulla strada per Baiso: elisoccorso per un motociclista

Il conducente ha perso il controllo del motociclo Honda mentre percorreva la provinciale 91, ma non ha riportato seri traumi

di Bruno Dallari

**Baiso.** Breve avventura vissuta da 14,63, 31 anni, motociclista lucchese nelle prime ore del pomeriggio di ieri.

In compagnia di amici motociclisti stava salendo sulla provinciale 91 verso Baiso quando, per ragioni che sono tutt'ora allo studio per l'incidente accertamento, ha perso il controllo della sua Honda trovandosi fuori strada.

Un incidente che non ha responsabilità terzi ma che, nonostante la velocità fosse abbastanza contenuta, ha portato a seri danni alla moto, con il conducente che si è ripreso ad una primissima analisi abbastanza grave.

Sono stati i compagni di gara ad avvertire il 119 che, in base a quanto riferito, ha fatto allertare l'elisoccorso.

All'arrivo dei soccorsi il motociclista si era già ripreso, ma il ferito, appariva lucido. Per precauzione è stato ricoverato in ospedale, al primo soccorso del Santa Maria di Reggio, per approfondire gli accertamenti.

Allo stato di questo è possibile conoscere non dovrebbe avere avuto conseguenze serie, come traumi o fratture.

Ma solo in serata, finiti gli accertamenti di rito, si potrà conoscere se verrà dimesso o trattato in osservanza.

Sul posto è stato immediato l'intervento di una pattuglia della Municipalità. Treismuro-Secchia, che ha completato gli accertamenti e che ha in-

caricato la pratica, in attesa del referto di prognosi del motociclista.

Una prima rivalutazione, da testimonianza e da esame di laboratorio compiuto, esclude un coinvolgimento di terzi nell'incidente.

Il motociclista ha perso il controllo della sua Honda ed è deceduto cadendo rovesciato mentre fuori strada. A soccorrerlo, l'elisoccorso del Santa Maria.



### RUBRICA

## Modifiche alla viabilità

**Prugna.** Cassa lavori ferroviari, sarà chiuso per due mesi il sottopasso ciclo-pedonale tra le vie Albergi e Stracchini.

Il periodo di interruzione ai pedoni e ai ciclisti inizierà precisamente dalla giornata di domani a giovedì 3 agosto corrente.

La chiusura è resa necessaria da lavori di manutenzione straordinaria in corso della società RFI - Rete Ferroviaria Italiana.

È stato emesso dall'amministrazione comunale un avviso di chiusura disposto anche nella sezione "Notiziario" del sito del Comune.

Per ulteriori informazioni, l'ufficio relazioni con il pubblico in piazza Garibaldi 30 è attivo tramite la referente Camilla Spaggiari.

Per le comunicazioni telefoniche, il sito segnala i numeri 0522/220222 e 0522/220229.

Per i contatti tramite indirizzo di posta elettronica, scrivere alla e-mail: [info@comune.prugna.it](mailto:info@comune.prugna.it).

L'ufficio è aperto per appuntamenti dai lunedì al sabato con orari 8.00 - 15, e martedì e venerdì pomeriggio dalle 15 alle 18.



CASALGRANDE

## Il presidente Manfredini ricorda Mauro Filippini

I vertici di Casalgrande Padana si sono riuniti attorno alla famiglia del dirigente scomparso

**CASALGRANDE.** Era in Casalgrande Padana da 25 anni, Mauro Filippini, il sfornatore scomparso improvvisamente che giorno fa. Era a capo del settore strategico dell'azienda, i rapporti con i fornitori ma soprattutto che non era solo quello. Un tassello dell'organizzazione del gruppo era il leader della corrente sta-

ta. Filippini ha seguito la costruzione del Casalgrande Ceramic Cluster, il monumento progettato dall'architetto Renzo Piano, donato dalla Casalgrande Padana alla comunità di Casalgrande e ripreso porta il gruppo al paese sulla Podereana. Il tutto ha a seguire il controllo dei conti e portare a conclusione l'opera. Come for-

se è stato per l'altro "monumento", sempre voluto da Casalgrande Padana sempre nella stessa anima, progetto dell'architetto Daniel Libeskind sulla costiera di S. Antonio. «Era un dirigente molto bravo» - ricorda Franco Manfredini, presidente del gruppo. «Una persona davvero unica, tanto che lo avevano copiato

nel cda per la sua professionalità nel gestire l'ufficio acquisti. Colmare il vuoto non sarà facile, ma la vita è piena di affari e anche questi saranno. I funerali del dirigente ceramico verranno fissati nella giornata di domani, quando la salma verrà sepolta nella Chiesa di Sant'Antonio alla famiglia. Bruno Dallari



CASALGRANDE

## Una lezione di storia locale per festeggiare la fine dell'anno scolastico

**CASALGRANDE.** Alto Ormai è festa per i ragazzi del primo anno della Scuola secondaria di primo grado Spalantini di Casalgrande, che ieri hanno celebrato il Capofine di Casalgrande Alto.

Presenti all'appello anche l'Assessore alla politica educativa Milena Borevetti, il Dirigente Scolastico e la insegnante.

È stata una "lezione" diversa dal solito, l'occasione giusta per immergersi nell'atmosfera medievale del borgo anche grazie allo spettacolo

teatro d'arrampicata di Quina Parze, che ha ripercorso le tappe fondamentali della storia locale, cui si sono aggiunte le fantasiose animazioni dell'associazione Pasoporta.

A seguire, grazie alla compagnia dei Pulci del Secchia, i ragazzi hanno ballato le danze tradizionali e si sono sfidati e divertiti con arco e spade.

Quindi la Confraternita dell'Accio balcanico ha illustrato loro il processo di produzione di questo condimento tradizionale della nostra cucina.

Infine gli Alpini hanno discusso musica e bevande, concludendo con i canti che li hanno resi celebri.

Per l'Assessore Borevetti «c'è stata di una mattinata di divertimento costruttivo, in cui i ragazzi hanno potuto approfondire la conoscenza del territorio e del suo passato in un contesto rilassato e conviviale, chiudendo con un anno scolastico e preparandosi a godere un meritato riposo».



## Inaugurato lo scaffale "rosa" alla biblioteca di Pablo Neruda

**ALBINEA.** È stato inaugurato ieri mattina, all'interno della biblioteca Pablo Neruda, lo scaffale femminile/ plurale: uno spazio tematico completamente dedicato alla letteratura al femminile in tutte le sue espressioni.

All'evento, che rappresenta l'atto finale della rassegna "Primavera di Donne 2017", erano presenti il sindaco di Albinea Nico Giberti, il suo vice Mauro Nasi, l'assessore alle Pari opportunità Roberta Ibattici e la responsabile

dell'Area culturale del Comune Maria Cristina Bulgarelli. Lo scaffale propone anche libri che aiutano a combattere la violenza sulle donne, ad approfondire tematiche quali le opportunità di lavoro e carriera, la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, i sentimenti, la maternità e il benessere.

Al termine della presentazione è stato molto apprezzato e applaudito il reading "Parole come..." a cura di Marina Coli.



## È il giorno di Matilde e Enrico V

A **Quattro Castella** la 52ª edizione del **corteo** storico con la rievocazione del perdono di Canossa

**QUATTRO CASTELLA** È il giorno del **corteo**, il giorno del perdono di Matilde. Oggi si conclude con il momento principale la 52ª edizione del **corteo** storico matildico di Quattro Castella iniziato venerdì.

Dopo due giorni di eventi, la domenica saluterà con decine di iniziative che troveranno il consueto apice alle 17.30 nel **corteo** storico matildico, con una doppia rievocazione.

La prima è quella celebre del 1.111: la re-  
infeudazione di Matilde avvenuta proprio al **Bianello**. La seconda rimanda indietro di altri trent'anni, al bando di Lucca del 1081, il momento in cui l'imperatore Enrico IV (padre dell'imperatore della re-infeudazione) tolse formalmente a Matilde tutti i suoi poteri feudali. Matilde sarà interpretata da Sabrina Paravicini, Enrico V da **Andrea** Gherpelli e al loro fianco ci saranno Mauro Burani, nei panni di Donizone da Canossa, e Pietro Secchi in quelli di Anselmo da Lucca. Insieme a loro ci saranno centinaia di figuranti in costume. La novità è un ospite d'onore germanico.

A dar voce a Enrico IV sarà Hans-Peter Schick, ex sindaco di Weilburg, la cittadina dell'Assia gemellata con Quattro **Castella**, che sfilerà a cavallo in apertura di **corteo**.

Tutti loro troveranno casa nel grande villaggio medievale allestito fra il paese e i prati che portano verso il castello del **Bianello**, con accampamenti militari, bancarelle, taverne storiche e spettacoli. Fra questi, gare di abilità con l'arco, combattimenti con mazze e armature e due momenti molto attesi, il gioco della Quintana dell'Anello per i cavalieri e il gioco del ponte. In contemporanea, nel centro castellese saranno presenti decine di banchetti dei vari mercati, dal cibo all'artigianato.

Alle 10.15 in piazza Dante via alla sfilata verso la chiesa di Sant'Antonino, dove alle 10.45 ci sarà l'investitura dei cavalieri che poi concorreranno nella Quinta, seguita dalla messa in costume con benedizione del palio. Finita la cerimonia, sarà il momento delle due scenografiche competizioni. Prima la prova di abilità a cavallo della Quintana, e poi quella di forza del gioco del ponte, al centro del "Gran Passo d'Armi delle Quattro **Castella**". Ci saranno quattro squadre dei colli matildici (**Bianello**, **Montevecchio**, **Montelucio** e **Montezane**), ognuna con sette lottatori e un gonfaloniere, che si sfideranno sopra al ponte, per spingere giù la formazione rivale, in semifinali e finali tutte in bilico sul traliccio di legno.

Nel pomeriggio si riprende alle 15 con dimostrazioni di tiro con l'arco con gli arcieri delle Quattro

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 GAZZETTA Montecchio Enza Zone Matildiche 25

■ **QUATTRO CASTELLA**

■ **Cosa fare e dove andare**

È il giorno del **corteo**, il giorno del perdono di Matilde. Oggi si conclude con il momento principale la 52ª edizione del **corteo** storico matildico di Quattro Castella iniziato venerdì. Dopo due giorni di eventi, la domenica saluterà con decine di iniziative che troveranno il consueto apice alle 17.30 nel **corteo** storico matildico, con una doppia rievocazione. La prima è quella celebre del 1.111: la re-infeudazione di Matilde avvenuta proprio al **Bianello**. La seconda rimanda indietro di altri trent'anni, al bando di Lucca del 1081, il momento in cui l'imperatore Enrico IV (padre dell'imperatore della re-infeudazione) tolse formalmente a Matilde tutti i suoi poteri feudali. Matilde sarà interpretata da Sabrina Paravicini, Enrico V da **Andrea** Gherpelli e al loro fianco ci saranno Mauro Burani, nei panni di Donizone da Canossa, e Pietro Secchi in quelli di Anselmo da Lucca. Insieme a loro ci saranno centinaia di figuranti in costume. La novità è un ospite d'onore germanico. A dar voce a Enrico IV sarà Hans-Peter Schick, ex sindaco di Weilburg, la cittadina dell'Assia gemellata con Quattro **Castella**, che sfilerà a cavallo in apertura di **corteo**. Tutti loro troveranno casa nel grande villaggio medievale allestito fra il paese e i prati che portano verso il castello del **Bianello**, con accampamenti militari, bancarelle, taverne storiche e spettacoli. Fra questi, gare di abilità con l'arco, combattimenti con mazze e armature e due momenti molto attesi, il gioco della Quintana dell'Anello per i cavalieri e il gioco del ponte. In contemporanea, nel centro castellese saranno presenti decine di banchetti dei vari mercati, dal cibo all'artigianato. Alle 10.15 in piazza Dante via alla sfilata verso la chiesa di Sant'Antonino, dove alle 10.45 ci sarà l'investitura dei cavalieri che poi concorreranno nella Quinta, seguita dalla messa in costume con benedizione del palio. Finita la cerimonia, sarà il momento delle due scenografiche competizioni. Prima la prova di abilità a cavallo della Quintana, e poi quella di forza del gioco del ponte, al centro del "Gran Passo d'Armi delle Quattro **Castella**". Ci saranno quattro squadre dei colli matildici (**Bianello**, **Montevecchio**, **Montelucio** e **Montezane**), ognuna con sette lottatori e un gonfaloniere, che si sfideranno sopra al ponte, per spingere giù la formazione rivale, in semifinali e finali tutte in bilico sul traliccio di legno. Nel pomeriggio si riprende alle 15 con dimostrazioni di tiro con l'arco con gli arcieri delle Quattro



## È il giorno di Matilde e Enrico V

A Quattro Castella la 52ª edizione del corteo storico con la rievocazione del perdono di Canossa

si che poi concorreranno nella Quinta, seguita dalla messa in costume con benedizione del palio. Finita la cerimonia, sarà il momento delle due scenografiche competizioni. Prima la prova di abilità a cavallo della Quintana, e poi quella di forza del gioco del ponte, al centro del "Gran Passo d'Armi delle Quattro **Castella**". Ci saranno quattro squadre dei colli matildici (**Bianello**, **Montevecchio**, **Montelucio** e **Montezane**), ognuna con sette lottatori e un gonfaloniere, che si sfideranno sopra al ponte, per spingere giù la formazione rivale, in semifinali e finali tutte in bilico sul traliccio di legno. Nel pomeriggio si riprende alle 15 con dimostrazioni di tiro con l'arco con gli arcieri delle Quattro **Castella** e altri spettacoli. Il **corteo** storico principale che inizierà alle 17.30 si concluderà dopo oltre due ore con la coronata alla festa del **perdono** e con la messa matildica nella zona dell'Anello. Tutti i visitatori (paganti) che parteciperanno alle sfilate e alle sfilate ufficiali: [www.comunequattrocastella.it](http://www.comunequattrocastella.it)

**GELATERIA ARTIGIANALE**

*Marameo*

*Si realizzano torte per compleanni e anniversari, semifreddi, waffel caldo, crêpes, yogurt soft*

**Gelato per ogni tipo di intolleranza**

**ORARIO CONTINUATO dalle 11 alle 23**  
Via M. Teresa di Calcutta, 6 Traversetolo (PR) - 0521 842915 - chiuso lunedì



**Castella** e quelli della Maestà della Battaglia e altre animazioni. Chi vorrà, dalle 14.30 alle 17, potrà partecipare anche alle visite gratuite alla chiesa di Sant' Antonino.

Alle 16.30 al campo principale prende il via il **corteo** dei fanciulli, anticipazione del **corteo** storico principale che inizierà alle 19.30 e si concluderà dopo oltre due ore con la consueta sfilata nel centro urbano e con la cena matildica nella zona del Pavaglione.

Tutte le indicazioni logistiche, i parcheggi e le modifiche alla viabilità si trovano sul sito ufficiale: [www.corteomatildico.it](http://www.corteomatildico.it). (adr.ar.

) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIANOLIO 1

# La sua cultura al servizio di tutti

Caro Direttore, ieri ha compiuto novant'anni "l'avvocato dei poveri" Alfredo Gianolio. Per raccontare la sua vita lunga e feconda dovrei scrivere pagine e pagine, (ma sono certa che la Gazzetta non sarebbe disponibile a riservarmi tanto spazio). In un uomo dalla cultura poliedrica, è palpabile la sua ironia, quel suo prendersi in giro che è la forza delle grandi menti. Alfredo Gianolio è nato a Suzzara nel 1927, risiede a Rivalta di Reggio Emilia dove, fino a qualche anno indietro, ha esercitato l'avvocatura. Si è anche dedicato al giornalismo e alla ricerca storica, pubblicando i cosiddetti "Libri Giornali". Ha fatto parte con Cesare Zavattini, al quale era legato da una profonda amicizia, della giuria del "Premio Nazionale delle Arti Naives". Sul versante letterario è da segnalare la sua partecipazione al "Semplice" almanacco Feltrinelli, animato da Gianni Celati ed Ermanno Olmi. In seguito ha dato alle stampe "Pedinando Zavattini (Diabasi 2004), immagini e testimonianze dal Cerreto al Po. "Vite sbobinate e altre vite" riedito nel 2008, ha vinto il premio annuale di narrativa "Città di Offida-Joyce Lussu", e ha visto una terza edizione aggiornata. Alfredo Gianolio si occupa anche di critica d'arte. Nel 2010 è stato conduttore di un documentario cinematografico sull'arte e la cultura di Reggio Emilia e provincia. A lui mi lega una sincera amicizia della quale vado orgogliosa: insieme, nel 2010 abbiamo pubblicato un romanzo scritto a quattro mani: "Lettere scritte in assenza del padre" (V. Maselli editore). Grazie avvocato, dopo i novanta preparati ad andare avanti con il tuo umorismo, la tua umiltà, che fanno di te non un letterato con la "Puzza sotto il naso", ma un uomo straordinario che mette la propria esperienza e cultura al servizio di tutti.

Auguri.

Giovanna Gregori

28 Lettere & Commenti

**IL VANGELO**  
di GIÒ ALESSANDRO NAWAZZINI  
**UN DOPPIO LEGAME FRA IL CIELO E LA TERRA**  
di STEFANO SCASANI

"Quando lo videro si prostrarono. Era però dubbioso". Non siamo interdettamente quivi, che vede, un contratto tra l'atteggiamento autorevole di adorazione e il dubbio che lascia lo sguardo del discepolo. È un attimo che si è già mosso il corpo di Gesù, e si è già mosso il corpo del discepolo che lo vede. È un attimo che si è già mosso il corpo del discepolo che lo vede. È un attimo che si è già mosso il corpo del discepolo che lo vede.

**LA DOMENICA**  
**MENTRE IL PAPA È IN FABBRICA**  
di STEFANO SCASANI

Il Papa è un uomo che vive in una fabbrica. È un uomo che vive in una fabbrica. È un uomo che vive in una fabbrica. È un uomo che vive in una fabbrica. È un uomo che vive in una fabbrica.

**LETTERE**  
di GIÒ ALESSANDRO NAWAZZINI

**La sua cultura al servizio di tutti**

Caro Direttore, ieri ha compiuto novant'anni "l'avvocato dei poveri" Alfredo Gianolio. Per raccontare la sua vita lunga e feconda dovrei scrivere pagine e pagine, (ma sono certa che la Gazzetta non sarebbe disponibile a riservarmi tanto spazio).



È davvero possibile che il buogo della certezza che c'è sembra così poco attrezza e gli orizzonti grandi ci ispirano?

Un uomo che vive in una fabbrica. È un uomo che vive in una fabbrica. È un uomo che vive in una fabbrica. È un uomo che vive in una fabbrica.

**NEI ALTRI PISEI**  
**Tutti in fila per la mostra del fumetto**

Il titolo è tutto in fila per la mostra del fumetto. Il titolo è tutto in fila per la mostra del fumetto. Il titolo è tutto in fila per la mostra del fumetto.



È davvero possibile che il buogo della certezza che c'è sembra così poco attrezza e gli orizzonti grandi ci ispirano?



È davvero possibile che il buogo della certezza che c'è sembra così poco attrezza e gli orizzonti grandi ci ispirano?



È davvero possibile che il buogo della certezza che c'è sembra così poco attrezza e gli orizzonti grandi ci ispirano?



È davvero possibile che il buogo della certezza che c'è sembra così poco attrezza e gli orizzonti grandi ci ispirano?



È davvero possibile che il buogo della certezza che c'è sembra così poco attrezza e gli orizzonti grandi ci ispirano?

GIUSTIZIA: DOMENICA 28 MAGGIO 2017

di Chini  
A questo punto non si può più parlare di cultura. Si può parlare di cultura. Si può parlare di cultura. Si può parlare di cultura.

## Folgore Rubiera all' assalto del fortino Sasso Marconi

### Play off Eccellenza: dopo lo 0-0 dell' andata maturato al "Valeriani" oggi (ore 16) l' undici di Vacondio potrà contare su due risultati utili su tre

di Nicolò RinaldiwRUBIERA La semifinale play off di Eccellenza giunge oggi al suo secondo e decisivo capitolo: a partire dalle 16, la Folgore Rubiera sarà impegnata allo stadio "Carbonchi" di Sasso Marconi contro i padroni di casa bolognesi.

Il confronto, diretto dall' arbitro Domenico Castellone di Napoli, rappresenta uno snodo di primaria importanza nel percorso verso la serie D: in palio c'è infatti l'accesso alla finalissima, che si giocherà probabilmente contro la formazione laziale dell'Aprilia.

Intanto, si riparte dallo 0-0 maturato una settimana fa al "Valeriani" di Rubiera: a passare il turno sarà la squadra che oggi riuscirà a imporsi, mentre un nuovo pareggio aprirebbe altri possibili scenari.

Se i 90 minuti regolamentari termineranno ancora a reti inviolate, si passerà ai supplementari: se le reti dovessero ancora mancare, spazio ai calci di rigore.

Un pari di altro tipo (da 1-1 in avanti) qualificherebbe invece la Folgore: in tal caso si applicherà infatti la regola Uefa, con i gol in trasferta che avranno valore doppio.

**QUI RUBIERA.** «Senza dubbio c'è un po' di amarezza per la partita di sette giorni fa - afferma l'attaccante rubierese Judmir Hoxha - Pur avendo fornito una prova di ottimo livello, non siamo riusciti a scandagliare la solida difesa gialloblù: tuttavia, la sfida odierna rappresenta una formidabile occasione di riscatto. Peralto, quest'anno siamo stati capaci di emergere meglio proprio in occasione delle sfide più complesse». Oltre agli avversari, gli ospiti dovranno infatti fronteggiare una situazione di inferiorità tutt'altro che semplice: «Purtroppo Agrillo e Sekyere sono fuori combattimento a causa del ginocchio - prosegue Hoxha - Io invece sto così così, perché la cavaglia mi sta dando parecchie noie: ad ogni modo, stringerò i denti per essere a disposizione. In compenso, mister Vacondio potrà sicuramente contare su Tognetti e sul rientrante Blotta».

**GLI AVVERSARI.** Il portiere del Sasso Marconi Manuel Lazzari ha fatto... imbestialire Rubiera: a "Valeriani" i suoi interventi sono risultati decisivi per evitare ai felsinei la sconfitta.

«Il mio lavoro non è stato facile - spiega il 1° estremo difensore gialloblù - perché la Folgore si è contraddistinta in tutto il da una fase offensiva davvero stellare: sono certo che l'attacco rubierese ci

36 Sport

## Folgore Rubiera all'assalto del fortino Sasso Marconi

### Play off Eccellenza: dopo lo 0-0 dell'andata maturato al "Valeriani" oggi (ore 16) l'undici di Vacondio potrà contare su due risultati utili su tre

di **NICOLÒ RINALDI**

di **STELLA**

La semifinale play off di Eccellenza giunge oggi al suo secondo e decisivo capitolo: a partire dalle 16, la Folgore Rubiera sarà impegnata allo stadio "Carbonchi" di Sasso Marconi contro i padroni di casa bolognesi.

Il confronto, diretto dall'arbitro Domenico Castellone di Napoli, rappresenta uno snodo di primaria importanza nel percorso verso la serie D: in palio c'è infatti l'accesso alla finalissima, che si giocherà probabilmente contro la formazione laziale dell'Aprilia.

Intanto, si riparte dallo 0-0 maturato una settimana fa al "Valeriani" di Rubiera: a passare il turno sarà la squadra che oggi riuscirà a imporsi, mentre un nuovo pareggio aprirebbe altri possibili scenari.

Se i 90 minuti regolamentari termineranno ancora a reti inviolate, si passerà ai supplementari: se le reti dovessero ancora mancare, spazio ai calci di rigore.

Un pari di altro tipo (da 1-1 in avanti) qualificherebbe invece la Folgore: in tal caso si applicherà infatti la regola Uefa, con i gol in trasferta che avranno valore doppio.

**QUI RUBIERA.** «Senza dubbio c'è un po' di amarezza per la partita di sette giorni fa - afferma l'attaccante rubierese Judmir Hoxha - Pur avendo fornito una prova di ottimo livello, non siamo riusciti a scandagliare la solida difesa gialloblù: tuttavia, la sfida odierna rappresenta una formidabile occasione di riscatto. Peralto, quest'anno siamo stati capaci di emergere meglio proprio in occasione delle sfide più complesse».

Oltre agli avversari, gli ospiti dovranno infatti fronteggiare una situazione di inferiorità tutt'altro che semplice: «Purtroppo Agrillo e Sekyere sono fuori combattimento a causa del ginocchio - prosegue Hoxha - Io invece sto così così, perché la cavaglia mi sta dando parecchie noie: ad ogni modo, stringerò i denti per essere a disposizione. In compenso, mister Vacondio potrà sicuramente contare su Tognetti e sul rientrante Blotta».

**GLI AVVERSARI.** Il portiere del Sasso Marconi Manuel Lazzari ha fatto... imbestialire Rubiera: a "Valeriani" i suoi interventi sono risultati decisivi per evitare ai felsinei la sconfitta.

«Il mio lavoro non è stato facile - spiega il 1° estremo difensore gialloblù - perché la Folgore si è contraddistinta in tutto il da una fase offensiva davvero stellare: sono certo che l'attacco rubierese ci



Manuel Lazzari (Sasso Marconi) in azione durante la partita.

OGGI AL MIRABELLO

## Virtus Bagnolo e Roteglia si giocano il salto in Seconda

di **MARA BLANCHINI**

di **STELLA**

La semifinale play off di Eccellenza giunge oggi al suo secondo e decisivo capitolo: a partire dalle 16, la Folgore Rubiera sarà impegnata allo stadio "Carbonchi" di Sasso Marconi contro i padroni di casa bolognesi.

Il confronto, diretto dall'arbitro Domenico Castellone di Napoli, rappresenta uno snodo di primaria importanza nel percorso verso la serie D: in palio c'è infatti l'accesso alla finalissima, che si giocherà probabilmente contro la formazione laziale dell'Aprilia.

Intanto, si riparte dallo 0-0 maturato una settimana fa al "Valeriani" di Rubiera: a passare il turno sarà la squadra che oggi riuscirà a imporsi, mentre un nuovo pareggio aprirebbe altri possibili scenari.

Un pari di altro tipo (da 1-1 in avanti) qualificherebbe invece la Folgore: in tal caso si applicherà infatti la regola Uefa, con i gol in trasferta che avranno valore doppio.

**QUI RUBIERA.** «Senza dubbio c'è un po' di amarezza per la partita di sette giorni fa - afferma l'attaccante rubierese Judmir Hoxha - Pur avendo fornito una prova di ottimo livello, non siamo riusciti a scandagliare la solida difesa gialloblù: tuttavia, la sfida odierna rappresenta una formidabile occasione di riscatto. Peralto, quest'anno siamo stati capaci di emergere meglio proprio in occasione delle sfide più complesse».

Oltre agli avversari, gli ospiti dovranno infatti fronteggiare una situazione di inferiorità tutt'altro che semplice: «Purtroppo Agrillo e Sekyere sono fuori combattimento a causa del ginocchio - prosegue Hoxha - Io invece sto così così, perché la cavaglia mi sta dando parecchie noie: ad ogni modo, stringerò i denti per essere a disposizione. In compenso, mister Vacondio potrà sicuramente contare su Tognetti e sul rientrante Blotta».

**GLI AVVERSARI.** Il portiere del Sasso Marconi Manuel Lazzari ha fatto... imbestialire Rubiera: a "Valeriani" i suoi interventi sono risultati decisivi per evitare ai felsinei la sconfitta.

«Il mio lavoro non è stato facile - spiega il 1° estremo difensore gialloblù - perché la Folgore si è contraddistinta in tutto il da una fase offensiva davvero stellare: sono certo che l'attacco rubierese ci

## War Racing, al lavoro con volontà e passione

Tiziano Meglioli nuovo Team Manager

di **LUCA CACCHI**

di **STELLA**

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

Il salottino personale dell'ingegnere è una stanza che ha un'atmosfera unica. L'ingegnere è Tiziano Meglioli, 43 anni, alto, magro, con gli occhi azzurri e i capelli grigi. È un uomo che ama il suo lavoro e che ha una grande passione per il motorsport.

darà parecchi grattacapi anche oggi.

Purtroppo, nemmeno noi saremo al completo: mancheranno gli infortunati Zecchini e Brancaccio, mentre Iyssa è squalificato. In compenso il centrale difensivo Zaccanti si è ristabilito, e oggi mister Moscariello avrà la possibilità di schierarlo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

### Corteo matildico, brividi di storia

Quattro Castella, è il gran giorno della rievocazione. Corteo e tornei

- **QUATTRO CASTELLA** - È il grande giorno del **Corteo** matildico. Dopo la suggestiva Notte del Volgo di venerdì sera, con la gradita sorpresa della presenza dei due attori protagonisti Sabrina Paravicini (Matilde) e **Andrea Gherpelli** (Enrico V), e lo spettacolare sabato sera di "fuoco", oggi a Quattro Castella è in programma la giornata clou del 52esimo **Corteo** storico matildico. Per un giorno Quattro Castella sarà proiettata indietro nel tempo fino al 1111. Per tutto il paese ci saranno accampamenti, mercatini medievali, giullari, saltimbanco, armigeri, dame e cavalieri. Da mattina a sera ci saranno spettacoli, combattimenti storici. Dalle 17.30 circa comincerà la rievocazione, "Destini imperiali". Oltre al già consolidato episodio della re-infedazione di Matilde, quest'anno sarà rievocato un altro episodio fondamentale nelle vicende dei rapporti tra Chiesa e Impero, il Bando di Lucca con cui nel 1081 il padre di Enrico V, Enrico IV, privò Matilde di tutti i suoi poteri feudali. Quattro squadre di lottatori saliranno sul "Ponte" per contendersi poi a vittoria nel "Gran Passo d'Armi delle Quattro Castella". Sul Ponte saliranno 28 lottatori per quattro squadre: **Bianello**, Monteverchio, Montelucio e Montezane. Fin dal mattino, alla **Corte** delle Noci situata lungo il viale che porta al **Bianello**, un centinaio di arcieri si contenderanno la seconda edizione del Torneo di Matilde. Dopo il **Corteo**, in serata, la festa proseguirà come nella miglior tradizione medievale seduti al banchetto. L'appuntamento è al Pavaglione dalle 20.30 circa fino a tarda notte.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino** 19

### VAL D'ENZA

## Corteo matildico, brividi di storia

Quattro Castella, è il gran giorno della rievocazione. Corteo e tornei

**BIBBIANO**  
Spaccata al bar i ladri arraffano i soldi in cassa e scappano

**IMBIANO**  
COLPO notturno in un bar di via Cambrino a Bibbiano. È accaduto poco dopo delle 3.30 della notte tra venerdì e ieri. I ladri, dopo aver infanzuolato la vetrina della porta d'ingresso, si sono introdotti all'interno dei locali postandosi vicino ai primi contatori ancora in fase di lavorazione, di denaro custodito nella cassa. Tra danni provocati per mettere a segno il furto e la relativa accumulata della banda, il danno causato all'esercizio pubblico è ancora in corso di esatta quantificazione. Sulla vicenda i carabinieri di Bibbiano, intervenuti nel posto, hanno avviato le indagini e caricato di ignoti in ordine al reato di furto aggravato.

### MONTECCHIO

## Comune premiato a Roma per l'illuminazione 'smart'

Il Comune di Montecchio Emilia ha vinto l'Empireo premio nazionale "Smart Practice" Patrimonio pubblico 2017 assegnato nell'ambito del Forum Pubbliche Amministrazioni al Palazzo dei Congressi di Roma. Il riconoscimento è stato ritirato da una delegazione composta dal vice sindaco Giancarlo Ghiselli, dall'assessore all'Ambiente e Progetti Ecologici Daniele Gaddi e dalla delegazione comunale Francesco Boni. Il premio Empireo assegnato per il progetto "Smart Illuminazione pubblica, considerazione all'arroganza in termini di risparmio energetico: circa 2.400 nuovi punti luce costituiti da un avanzato sistema di telecontrollo.

## Bilancio 2016 Agrifidi uno Emilia Romagna

Quello del 2016, è il sesto episodio dell'attività delle campagne bilancie. Un momento questo che si riflette ormai da anni in una forte indifferenza dei media, condizionando direttamente le scelte di investimento e le programmazione aziendali.

In questo contesto si è svolta l'azione del Corto di partecipazione di Agrifidi Uno a favore delle proprie imprese sociali, contribuendo a sostenere la necessità di liquidità dovuta alle crisi di mercato e gli investimenti legati all'evento del biennio del piano di Sviluppo Rurale.

Il fuso dei contributi economici dagli Enti Pubblici (Pagine Carriere di Commercio - Comuni) nel 2016 è stato importante, in quanto si ha permesso di poter erogare garanzie e agevolazioni per l'adattamento del tasso di interesse che hanno movimentato finanziamenti complessivi per € 82.457.000,00 e contributi concessi alle imprese agricole per € 1.026.892,00 in aumento rispetto al 2015 per il 36,77%.

L'operatività di Agrifidi Uno e R. nel 2016 ha registrato un calo di circa il 40% rispetto al 2015, grazie al ritorno nell'erogazione dei bilanci del POR da parte della Regione Emilia Romagna ha portato le imprese agricole e finanziarie investimenti programmati. Stante le difficoltà da parte della Regione di esaudire gli investimenti che sono stati richiesti per scarsezza delle risorse, Agrifidi Uno si è proposta alla Regione, quale ulteriore strumento di aiuto alle imprese che necessitano di accedere ai finanziamenti bancari per completare gli investimenti programmati.

A fronte del calo dell'operatività il bilancio 2016, si chiude con un utile netto di € 15.472.000, un aumento degli accantonamenti da fondi rischi e di fondo per la svalutazione delle garanzie prestite, quest'ultimo utile con un utile netto di € 100% delle perdite pregresse.

Il convegno organizzato per il 30 Maggio 2017, ha lo scopo di focalizzare gli impegni che i soggetti privati, Pagine Carriere, hanno assunto in materia, devono portare avanti per creare ulteriori e più adeguate opportunità per il successo al credito del settore. In particolare il settore ha urgente bisogno di adeguare la normativa degli Albi di Stato in Regione Emilia Romagna, stando la soglia degli attuali 15.000 Euro di cui possono beneficiare le imprese agricole in un tempo, ad almeno 20.000 Euro per lo stesso periodo, così come aveva annunciato l'Intergruppo del Centro nel scorso Convegno del 2016.

Per questo si richiede il ruolo di tramite il messaggio che vogliono lanciare è quello di una semplificazione del procedimento, la modifica normativa per il ritorno della contropartita in quanto ad oggi non è utilizzabile né da parte dei Comuni agricoli e neanche da parte delle banche e parlano di costi, la verifica della reale effettività del fido, che grava in maniera pesante sui finanziamenti delle imprese agricole, consentendo gli attuali tassi di interesse.

Dal 2017 si apre una opportunità importante per le imprese agricole, cioè che prima non era possibile, legata al ritorno del Fondo Centrale di Garanzia Agrifidi per avviare interventi finalizzati ad ampliare e riproporre alle nuove esigenze di credito di cui oggi le imprese hanno più bisogno rispetto al passato, ad esempio: la ristrutturazione della capannoni agricoli e medio-lungo termine e investimenti con ammortamenti di durata ultralunga.

**CREDITO AGRARIO**  
"Benefici, si approssimano"  
Credito agrario e sviluppo nelle imprese agricole

**CONVEGNO**  
Martedì 30 Maggio 2017  
ore 10.00

Relatori:  
Dott. Tiziano Meloni - Presidente Agrifidi Uno e C.R. di C.R.  
Dott. Giorgio Vecchiato - Responsabile Direzione Centrale di Agrifidi Uno e C.R. di C.R.  
Dott. Stefano Valentini - Responsabile Direzione Regionale Agrifidi e Regione Emilia Romagna  
Dott. Eugenio Balzani - Presidente di Comitato di Gestione del Fondo Centrale di Garanzia Agrifidi  
Dott. Barbara Marzulli - In Caricamento Direzione Centrale di Agrifidi Uno e C.R. di C.R.  
Dott. Giancarlo Ghiselli - Vice Sindaco Comune di Montecchio

Coordinatore: Daniela Pittore - Presidente Agrifidi Uno e C.R. di C.R.  
Relazione: Daniela Pittore - Presidente Agrifidi Uno e C.R. di C.R.  
Moderazione del convegno: Dott. Giancarlo Ghiselli - Vice Sindaco Comune di Montecchio

Partecipazione gratuita. Per informazioni: Agrifidi Uno e C.R. di C.R. - Via S. Maria 10 - 41010 Montecchio (MO) - Tel. 0521/450000 - www.agrifidiuno.it

SCANDIANO IL CAI NELLE CANTINE PRODUTTRICI

## La Spergola dà vini da applausi «Sapremo andare lontano»

- SCANDIANO - «NULLA da invidiare al Cartizze». Non utilizza mezzi termini Giorgio Catellani, della cantina «Colle Quercia», per decantare i profumi e i sapori della Spergola, un vitigno che sta riscuotendo un successo straordinario. «I nostri vecchi - prosegue Catellani - avevano capito tutto e avevano trovato in questo vitigno un elemento caratterizzante della nostra terra. Abbiamo tanta strada da fare ma andremo molto lontano». E di strada ne hanno percorsa tanta anche gli appassionati del Cai che hanno esplorato i vigneti in un tour. Ad accoglierli, tutte le otto cantine della compagnia della Spergola: l' Azienda Agricola Reggiana e le cantine Aljano, Bertolani, Casali, Colle Quercia, Fantesini, **Puianello**, Coviolo ed Emilia Wine.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 | Il Resto del Carlino

### Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

SCANDIANO OGGI UN PIENO DI APPUNTAMENTI

## FestivalLove, un successo Ora tocca a De Andrè

Chiusura dopo due giornate di super partecipazione

**TUTTO** secondo le aspettative. Anche la seconda giornata del FestivalLove ha riscosso un successo strepitoso. Ed eccoci oggi, con la terza ed ultimo appuntamento di questa straordinaria manifestazione. Momento clou, questa sera il concerto di Cristiano De Andrè. In mattinata, alle 9, la Scimmia



Cristiano De Andrè sarà in concerto alle 21 in piazza Fiume

camminata di Bosco e alle 10 replica alle 19, per chi ha avuto l'occasione di presenziare, la visita guidata con David Rinaldi alla mostra di Emanuele Luzzati in Rocca. Anzionilmente di non perdere alle ore 18.30 (replica alle 11.30 - 15.15 - 18.30 - 17.45) la visita guidata alla Rocca del Borjardo e ai suoi giardini a cura di Architetto: Eugenio Stern. Concorso spazio bimbi dalle 10 alle 12 «Questo piccolo grande amore» laboratorio teatrale per bambini a gestione diretta dall'ortopedico Enrico Lombardi con i bambini delle scuole del Comune di Scandiano, nel salotto «Ohore G. Anselmi Rocca del Borjardo. Concorso culturale alle 11, nel cortile della Rocca: «L'Amore secondo Pupi Avati - parole in libertà» incontro con Pupi Avati e Daniele Giudizi. Dalle 16 alle 20, «Cantine in festa» In occasione delle cantine aperte, visita con degustazioni al-

le cantine Casali, Emilia Wine, Bertolani Aljano e Aljano. Il festival si chiude alle 21 con «De Andrè canta De Andrè tour 2017» - concerto di Cristiano De Andrè. Ingresso a pagamento, biglietti da euro 30 a euro 46 - per info 0522 147920 - info@scandiano.com - www.scandiano.com in piazza Fiume. A fare da cornice, diverse mostre. In Rocca, «Dell'Amore e dell'avventura. L'Orlando Innamorato di Emanuele Luzzati», la mostra «Erasmo Striano», ricomposto di i Marlon Jotti e la mostra «My name is Bob, Pupi Romani. Dal costruttivismo alla pop-art» di i Bob Romani. In via Maggioli

«Non chiamato repress» di Anarhika e «ArgentiAMO» a cura di Marco Bazzoli, Fabrizio Allico Fabris, Fabio Fontana, Giorgio Franzoni, Marco Giugiaro, Gava, Giandomenico Ingami, Fabio Manacchini, Fabio Peretti (Pif), Susanna, nei Giardini della Rocca. «I tempi del punto di vista della ruota», installazione site specific a cura di Coop. Ragusa in collaborazione con Progetto Giovani di Scandiano. In via Tognoli, «Col cuore in mano» installazione site specific a cura di Coop. Pangea e in piazza Libertà, «Il viaggio di Giuseppe perlimon di street art a cura di Juliana XLF» - piazza Libertà. Antonio Chiesi

**Rubiera, lavori al sottopasso deteriorato**  
La sicurezza di ciclisti e pedoni ma anche della linea ferroviaria Milano-Bologna. Sono lavori che hanno necessità di tempo di cantiere importanti. «Un indubbio disagio per chi deve andare al lavoro in bici al villaggio artigianale, ma la sicurezza in un punto come questo è davvero indispensabile», commenta il sindaco Emanuele Cavallaro. Vediamo tempi punti che vediamo, di questi tempi. L'investimento per questo è per gli altri "posticelli" fino a Marzaglia è copioso, oltre 800mila euro».

### VIANO CANTARELLI: «BIBLIOTECA CHIUSA, PERCHÉ?»

DOPO l'episodio denunciato dal Carlino di alcuni giorni fa a Viano, dove la biblioteca comunale è rimasta chiusa per problemi organizzativi senza però comunicarlo alla cittadinanza, il gruppo di minoranza Ldc chiede spiegazioni al sindaco Giorgio Bedeschi. «Vogliamo sapere per quali motivi è accaduto» - chiede Pier Luigi Cantarelli - «Ci è giunta voce che l'impiegata fosse in gita, ma non è possibile che l'amministrazione non abbia trovato un sostituto? La biblioteca deve essere un servizio per i cittadini».



### SCANDIANO BEFFA L'ALTRA SERA A PRATISOLEO

## Va a salutare Piovani I ladri acrobati lo derubano

ERA andato a salutare l'amico musicista Nicola Piovani che si stava esibendo a Scandiano in occasione del FestivalLove e i ladri gli giocano un brutto tiro. E' accaduto venerdì sera, a Pratissoleo. Lo informano i carabinieri, essendo naturo dello stesso paese del non musicista, aveva colto l'occasione del suo concerto a Scandiano, per andarlo a salutare. Ma non aveva fatto i conti con i ladri acrobati. Ormai, purtroppo, è un costume super collaudato. Sono soliti nella palazzina di Pratissoleo dove reside Piovani, arrampicandosi sulle grondaie e, entrati nell'appartamento, hanno fatto scappa. Un fante che, secondo alcuni vigili di una polizia essere evitato. Qualcosa, infatti, avrebbe notato i ladri arrampicarsi lungo le grondaie ma non avrebbe dato l'allarme. Per scoprire il fatto i ladri hanno utilizzato un'auto rubata, poi rinvenuta dai carabinieri. a.c.



I rappresentanti delle otto cantine produttrici

### SCANDIANO IL CAI NELLE CANTINE PRODUTTRICI

## La Spergola dà vini da applausi «Sapremo andare lontano»

«NULLA da invidiare al Cartizze». Non utilizza mezzi termini Giorgio Catellani, della cantina «Colle Quercia», per decantare i profumi e i sapori della Spergola, un vitigno che sta riscuotendo un successo straordinario. «I nostri vecchi - prosegue Catellani - avevano capito tutto e avevano trovato in questo vitigno un elemento caratterizzante della nostra terra. Abbiamo tanta strada da fare ma andremo molto lontano». E di strada ne hanno percorsa tanta anche gli appassionati del Cai che hanno esplorato i vigneti in un tour. Ad accoglierli, tutte le otto cantine della compagnia della Spergola: l' Azienda Agricola Reggiana e le cantine Aljano, Bertolani, Casali, Colle Quercia, Fantesini, Puianello, Coviolo ed Emilia Wine.



Gli appassionati del Cai in visita ai vigneti

## La Folgore zoppica ma non vuole arrendersi

Calcio Eccellenza Alle 16 a Sasso Marconi la sfida che promuove la vincente alla finale degli spareggi nazionali

Federico Prati «SONO fiducioso perché la squadra in trasferta, Bagnolo a parte, ha sempre fatto bene». Solo un ko, in una gara irrilevante ai fini della classifica, lontano da casa per la Folgore Rubiera (nella foto nella gara d' andata) di mister Ivano Vacondio che oggi (ore 16, andata 0-0) rende visita al Sasso Marconi nel return match del primo round di spareggi nazionali di Eccellenza. «Le cattive notizie sono arrivate dall' infermeria: gli esami hanno evidenziato che Agrillo si è rotto il crociato e quindi ha finito la stagione, mentre sono in dubbio Hoxha e Tognetti - continua il tecnico rubierese. - Almeno è certo il recupero da infortunio di Blotta». Pesantissima l' assenza di Agrillo che nel primo tempo era stato uno dei migliori; Hoxha e Tognetti hanno provato nella rifinitura di ieri e saranno schierati solo se al me-

Certa la presenza del fantasista che ha posticipato a lunedì la partenza per il viaggio di nozze, quindi l' ex granata salterebbe l' eventuale doppia finale cui dovrebbero approdare i laziali dell' Aprilia forti del 2-0 raccolto sul campo dello Zenith Audax Prato. Vigilia tranquilla in casa bolognese dove si cerca di recuperare lo stopper ex professionista Zaccanti, mentre sono out gli azzoppati **Zecchini** e Brancaccio. Ulteriore assenza quello del baby attaccante Ilya, squalificato come mister Moscariello. In caso di ulteriore 0-0, si procederà coi supplementari e rigori, mentre un qualsiasi pari con gol premierebbe la Folgore grazie ai gol segnati in trasferta. Fischia Domenico Castellone di Napoli assistito da Zingoni di Pontedera e da La Veneziana di Viareggio.

**REGGIO SPORT** | **La Folgore zoppica ma non vuole arrendersi**  
Calcio Eccellenza Alle 16 a Sasso Marconi la sfida che promuove la vincente alla finale degli spareggi nazionali

**Federico Prati**  
«SONO fiducioso perché la squadra in trasferta, Bagnolo a parte, ha sempre fatto bene. Solo un ko, in una gara irrilevante ai fini della classifica, lontano da casa per la Folgore Rubiera (nella foto nella gara d' andata) di mister Ivano Vacondio che oggi (ore 16, andata 0-0) rende visita al Sasso Marconi nel return match del primo round di spareggi nazionali di Eccellenza. «Le cattive notizie sono arrivate dall' infermeria: gli esami hanno evidenziato che Agrillo si è rotto il crociato e quindi ha finito la stagione, mentre sono in dubbio Hoxha e Tognetti - continua il tecnico rubierese. - Almeno è certo il recupero da infortunio di Blotta». Pesantissima l' assenza di Agrillo che nel primo tempo era stato uno dei migliori; Hoxha e Tognetti hanno provato nella rifinitura di ieri e saranno schierati solo se al me-



glio, altrimenti in preallarme il baby Koridze e l' ex scandinavo Castrianni. «Per il resto è stata una settimana positiva allietata dal matrimonio di Luca Ferrari e dall' insegnamento di Scopigno, ci siamo allenati al ristorante» scherza lo stesso Vacondio. «La presenza del fantasista che ha posticipato a lunedì la partenza per il viaggio di nozze, quindi l' ex granata salterebbe l' eventuale doppia finale cui dovrebbero approdare i laziali dell' Aprilia forti del 2-0 raccolto sul campo dello Zenith Audax Prato. Vigilia tranquilla in casa bolognese dove si cerca di recuperare lo stopper ex professionista Zaccanti, mentre sono out gli azzoppati Zecchini e Brancaccio. Ulteriore assenza quello del baby attaccante Ilya, squalificato come mister Moscariello. In caso di ulteriore 0-0, si procederà coi supplementari e rigori, mentre un qualsiasi pari con gol premierebbe la Folgore grazie ai gol segnati in trasferta. Fischia Domenico Castellone di Napoli assistito da Zingoni di Pontedera e da La Veneziana di Viareggio.

**Memorial dei Presidenti Alle 16,30 la finale al Mirabello**  
**Roteglia o Virtus Bagnolo**  
Chi sale in 2ª Categoria?



**UN POSTO** in Seconda categoria. Se lo conquistano nella penultima partita del Mirabello (ore 16,30) Roteglia e Virtus Bagnolo approdano alla finale del Memorial Presidenti riservata alle formazioni di Terza categoria. Promotaggio da ricordare per i club della città della Bona che ha conquistato il primo evolversi della sua storia sovverendo ogni pronostico. Chiedono ai Colori Bona Piacenza bellissimi sette giorni fa ai calci di ieri e anche oggi è bene lasciare cadere il ruolo di favoriti ai rivali che nei due precedenti di regular season hanno mancato 4 punti. Settimana tranquilla per i boys di mister Chiozzi, però soltanto dopo i infortuni Cocchi e Albrighi.

chi dieci giorni fa si era agitato anche Ferreri. Nel team del trainer Galli, la condanna fino a poche giornate dal termine per un posto nei play-off è caparria di eliminare in semifinale la compagna del campionato Terre di Canossa battuta via all'andata su misura, questa è la società del difensore Polini e del centrocampista Rinaldi, entrambi fermati dal giudice sportivo. Match affidato all'esperto tecnico reggiano Gennarini, in tema di presenze: rigori e rigori, e di eventuali scontri. A differenza degli ultimi anni, i conduttori i pochi posti disponibili (due) nelle categorie superiori, difficilmente la perdono nella finale sarà chiamato di ripiego in Seconda categoria.

**Colpo grosso di Bagnolo**  
Torna il bomber Antonietti



**UN GRABITO** ritorno al Bagnolo Cas. Dopo la parentesi durata 4 mesi due campionati fa, torna a vestire i colori giallo-neri Mirko Antonietti (nella foto), navigante mancino classe 1981 che lo scorso anno ha portato il rosso Real Casalpignone ad un passo dalla finale nella Coppa Italia di serie C1. Alti da cartellino bianco e dalle medie realizzative di tutto riposo, Antonietti ha ventisei gol in 20 partite e cinque assisti. Marco Lucco, sfidando il muro delle 500 presenze in carriera, si tratta del terzo scudetto dell'ambiziosa formazione bolognese, che dopo i play-off punta a ripetersi, come dimostrano le conferme di mister Rinaldi e dell'asso bolognese-piacentino Evandro «Sono qui per vincere e migliorare il piazzamento della scorsa stagione - ha spiegato il giocatore, il precettore e 20 giorni della prima esperienza giallo-nera - per fare meglio di un tempo: non ci sono molte alternative».

**JUNIORS** La F.I.B. Bari corre l'acqua nella finale della Coppa Emilia Juniores, in programma domenica 14 a Crovatore, Forlì. Nisargana è in programma la sfida contro il Terzetto Cesena, squadra che ha eliminato la squadra di Alessandri nei quarti di finale del campionato. In semifinale è stato il portiere Ieri a trascinare la squadra, vittoriosa 4-2 ai rigori contro l'Imolese.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI chiama il 333.3364588 - www.policlinicokustec.com

**PER RICHIESTE E PREVENTIVI**  
Dott. Ivano Vacondio  
Via...  
Tel. 333.3364588

**PER INFORMAZIONI DI VIAGGIO**  
PRIMO PREVENTIVO  
Tel. 333.3364588

**A ZAGABRIA**  
Dall'11 con un'ottima conoscenza della lingua italiana...  
Servizio accompagnatore a Zagabria...  
il giorno tutti i giorni

**POLICLINICO KUSTEC LA CLINICA PIU' PRESTIGIOSA DELLA CROAZIA**  
DA 26 ANNI AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA ITALIANA

**KUSTEC**

### Corteo Matildico: oggi il grande giorno, Matilde e Enrico rivivono attraverso la rievocazione

Oggi l'apice del Corteo Matildico. Dopo la suggestiva Notte del Volgo di venerdì sera e lo spettacolare sabato sera di fuoco oggi a Quattro Castella è in programma la giornata clou del 52esimo Corteo storico matildico. Per un giorno Quattro Castella sarà proiettata indietro nel tempo fino al 1111. Da mattina a sera ci saranno spettacoli, combattimenti, mercatini storici. Alle 11.15 nella chiesa di S. Antonino la Santa Messa in costume storico preceduta dalla benedizione del Palio e dalla investitura dei cavalieri che si sfideranno nella Quintana dell'Anello. Dalle 17.30 circa comincerà la rievocazione vera e propria, Destini imperiali. Oltre al già consolidato episodio della re-infeudazione di Matilde, avvenuto proprio al Bianello nel 1111, quest'anno sarà rievocato un altro episodio fondamentale nelle vicende dei rapporti tra Chiesa e Impero, il Bando di Lucca con cui nel 1081 il padre di Enrico V, Enrico IV, privò Matilde di tutti i suoi poteri feudali. L'episodio sarà messo in scena con un flash-back narrativo. «Sarò una Matilde rigorosa, determinata, dritta, senza filtri». Così Sabrina Paravicini, l'attrice lombarda chiamata quest'anno a interpretare il ruolo della Grancontessa. Paravicini è arrivata a Quattro Castella già nella serata di venerdì per partecipare, insieme ad Andrea Gherpelli, al banchetto del Volgo allestito dal gruppo storico dei Villici in piazza Dante, cuore di Quattro Castella. Dopo 894 anni torna a Bianello un imperatore tedesco. Proprio così, tra le novità last minute infatti che nell'Arena matildica ci sarà quest'anno anche il personaggio di Enrico IV interpretato da un suo connazionale, Hans-Peter Schick, ex sindaco di Weilburg (cittadina dell'Assia gemellata con Quattro Castella). Dopo il Corteo, in serata, la festa proseguirà come nella miglior tradizione medievale seduti al banchetto. Anche in questo caso a impreziosire la cena ci saranno Matilde ed Enrico V e tutti i figuranti protagonisti dell'edizione 2017. L'appuntamento è al Pavaglione dalle ore 20.30 circa fino a tarda notte.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 21

**I LADRI HANNO EFFETTUATO UN RAID VELOCISSIMO, ENTRANDO DA UN VETRO LATERALE DEL NEGOZIO**

### Un'altra spaccata nel centro di Bibbiano

*Colpito il bar "Nonna Rosa Caffè" durante la notte di ieri, 350 euro la refurtiva contenuta nel fondo cassa*

**MONTECCHIO EMILIA**  
132 attestati al Silvio D'Arzo

**MONTICCHIO EMILIA** Centocinquanta attestati consegnati agli amici delle chiese cinque dell'Ente scultoreo Silvio D'Arzo di Montecchione nell'ambito del progetto "Dante per il cuore". L'idea è del sindaco Enrico Cuccini, che, dopo aver festeggiato nell'anno passato il 50° anniversario della fondazione, ha voluto offrire al territorio della Val d'Enza qualcosa di più per il 2017. «Non voleva credere che così tanti ragazzi si fossero impegnati così responsabilmente per raggiungere questo traguardo. È un atto di pura generosità, abbiamo bisogno di essere guidati e con voi il risultato è assicurato». In occasione del sindaco Paolo Cilli. La Croce Azzurra del corteo dell'anno scorso si è impegnata in questo progetto attraverso la disponibilità di cinque opere scultoree di Montecchione e di studenti magistero dell'istituto.

**MASSARA** Un altro furto in un negozio reggiano. Questa volta i ladri hanno colpito il bar "Nonna Rosa Caffè" in bilico di Bibbiano, in via Cassinola. L'incasso scoperto ieri mattina a Bibbiano, quando l'allarme è scattato verso le 3 e 30 del mattino. I servizi della sicurezza Coop Scabbio sono stati chiamati a intervenire sul posto per effettuare il sopralluogo e arresti nella via, hanno subito sequestrato il contenuto del vetrino laterale spezzato. Successivamente hanno chiamato i Carabinieri di Bibbiano affinché procedessero indagini sul caso di microcriminalità in prima fila che possa essere la stessa banda a latitanza del territorio. Le modalità del raid sono in parte le medesime per averne ragione che hanno coinvolto la zona.

**MONTICCHIO EMILIA** Plurimo settembre nel bar del Parco Enza in via del Cacciatore a Montecchione. Il bar, che da pochi giorni ha ripreso ad essere aperto, è stato il teatro di un furto che ha causato danni per 315 euro. I furtivi sono entrati nel bar dal fondo cassa facendo scendere il sipario. È stato il proprietario a trovare tutto vuoto il mattino e chiamare i carabinieri.

Sono ancora da quantificare i danni subiti, un porta-cassa e i liquori scartati. Sul posto i carabinieri di Montecchione che sta ancora indagando per il furto aggravo contro ignoti.

**QUATTRO CASTELLA**  
Corteo Matildico: oggi il grande giorno, Matilde e Enrico rivivono attraverso la rievocazione

«Sarò una Matilde rigorosa, determinata, dritta, senza filtri». Così Sabrina Paravicini, l'attrice lombarda chiamata quest'anno a interpretare il ruolo della Grancontessa. Paravicini è arrivata a Quattro Castella già nella serata di venerdì per partecipare, insieme ad Andrea Gherpelli, al banchetto del Volgo allestito dal gruppo storico dei Villici in piazza Dante, cuore di Quattro Castella. Dopo 894 anni torna a Bianello un imperatore tedesco. Proprio così, tra le novità last minute infatti che nell'Arena matildica ci sarà quest'anno anche il personaggio di Enrico IV interpretato da un suo connazionale, Hans-Peter Schick, ex sindaco di Weilburg (cittadina dell'Assia gemellata con Quattro Castella). Dopo il Corteo, in serata, la festa proseguirà come nella miglior tradizione medievale seduti al banchetto. Anche in questo caso a impreziosire la cena ci saranno Matilde ed Enrico V e tutti i figuranti protagonisti dell'edizione 2017. L'appuntamento è al Pavaglione dalle ore 20.30 circa fino a tarda notte.

**IL COMUNE VINCE IL PREMIO BEST PRACTICE CON OLTRE 2 MILA NUOVI PUNTI LUCE**  
**La migliore illuminazione pubblica è di Montecchione**

**MONTECCHIO EMILIA** Il Comune di Montecchione Emilia ha vinto il premio nazionale "Best Practice" per la migliore illuminazione pubblica, consegnato dal Comune di Roma. Il riconoscimento è stato ritirato dal Vice Sindaco Gianluigi, dall'Assessorato all'Ambiente e Progetti Federico Galardi e dal tecnico operativo per la gestione del patrimonio pubblico proreus e sviluppati in partnership tra Enti Pubblici ed Imprese private. Il premio è stato assegnato per il progetto "Smart Light" di completa riqualificazione dell'illuminazione pubblica, consistente nell'avanzamento in termini di risparmio energetico. L'intervento del Comune, reso attuativo a seguito di una gara d'appalto nel 2014, ha visto la sostituzione di 2 mila e 400 lampi luce nell'intero territorio comunale con corpi illuminanti di ultima generazione e il nuovo sistema di illuminazione ha portato ad un risparmio di 250 mila euro all'anno.

La lampadina che ha vinto il premio per la migliore illuminazione pubblica è di Montecchione.



**MONTECCHIO EMILIA**  
132 attestati al Silvio D'Arzo

**MONTICCHIO EMILIA** Centocinquanta attestati consegnati agli amici delle chiese cinque dell'Ente scultoreo Silvio D'Arzo di Montecchione nell'ambito del progetto "Dante per il cuore". L'idea è del sindaco Enrico Cuccini, che, dopo aver festeggiato nell'anno passato il 50° anniversario della fondazione, ha voluto offrire al territorio della Val d'Enza qualcosa di più per il 2017. «Non voleva credere che così tanti ragazzi si fossero impegnati così responsabilmente per raggiungere questo traguardo. È un atto di pura generosità, abbiamo bisogno di essere guidati e con voi il risultato è assicurato». In occasione del sindaco Paolo Cilli. La Croce Azzurra del corteo dell'anno scorso si è impegnata in questo progetto attraverso la disponibilità di cinque opere scultoree di Montecchione e di studenti magistero dell'istituto.





laboratorio arsave

## «Non abbiamo paura dell' integrazione»

REGGIO EMILIA «Troppo spesso si attribuiscono le ragioni dell' insicurezza percepita alla presenza di persone migranti in città, alimentando in tal modo una visione securitaria e xenofoba». A dirlo, dopo un incontro tenutosi Casa Bettola, è il Laboratorio cittadino Arsave.

«Solo la conoscenza dell' altro da sé e la contaminazione culturale possono invertire il meccanismo che trasforma il diritto/dovere dell' accoglienza in esclusione e stigma. Non l' erezione di muri, veri o invisibili che siano. C' è dunque una presenza attiva di soggettività sul territorio che stanno tentando di sviluppare un discorso fondato su relazioni e reti. La sicurezza non può nascere dal negoziare la democrazia con dispositivi escludenti».

DOMENICA 14 MAGGIO 2017 GAZZETTA

Primo piano | 3

**PORTA E VIA EMILIA S. PIETRO**  
Una delle due cantine del carcere storico che ha ospitato i detenuti di Porta Emilia. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**CAGLIATI - SANTO STEFANO**  
L'azienda di Cagliati, che produce i biscotti, è stata premiata per aver creato un posto di lavoro per un detenuto. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**GARDENA**  
Il cantiere di lavoro dopo l'attacco al quartiere di Gardena. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**VIA FILZI E DINTORNI**  
Affollata e a volte pericolosa, la Via Filzi è una delle zone più a rischio di Reggio Emilia. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**Il caso di San Martino in Rio, i nuovi arrivati saranno sistemati all'interno di container**

Un gruppo di nuovi richiedenti asilo politico è stato accolto a San Martino in Rio, in provincia di Reggio Emilia. I nuovi arrivati saranno sistemati all'interno di container. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**LE DICHIARAZIONI**

**LA VICEPREFFETTO**  
**«In arrivo 80 rifugiati, difficile collocarli»**

Il viceprefetto di Reggio Emilia, Marco Sassi, ha dichiarato che in arrivo ci saranno 80 rifugiati. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**IL VICESINDACO**  
**«Non abbiamo paura dell'integrazione»**

Il vicesindaco di Reggio Emilia, Carlo Grassini, ha dichiarato che il laboratorio Arsave non ha paura dell'integrazione. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**LABORATORIO ARSAVE**  
**«Non abbiamo paura dell'integrazione»**

Il laboratorio Arsave ha dichiarato che non ha paura dell'integrazione. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**VIAGIO DELLA DISPERSIONE**  
**Otto afgani nascosti nel camion**

Un gruppo di otto afgani è stato scoperto nascosto in un camion. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

**IN ZONA STAZIONE**  
**«La criminalità nelle mani degli africani»**

Un gruppo di detenuti ha dichiarato che la criminalità è nelle mani degli africani. In basso: un gruppo di detenuti che lavorano in un'attività artigianale.

## La lembo: «Nessun via libera ufficiale per il Ponte Rosso»

La ditta che sostituisce Unieco nella variante di Castelnuovo «La Provincia non ci ha ancora contattato, ma siamo pronti»

di Ambra Prati CASTELNOVO MONTI «Abbiamo appreso dai giornali della determina della Provincia che ci aggiudica il secondo lotto della variante di Ponte Rosso. Speriamo che la comunicazione ufficiale arrivi la prossima settimana». Così l'ingegnere Carmine Lembo, presidente del Cda della lembo Michele Srl di Noceto di Parma (azienda condotta dal padre Michele, ma gestita dai tre figli Carmine, Giuseppe ed Elena), commenta la notizia dello sblocco dell'opera pubblica.

Nei giorni scorsi il presidente della Provincia Giammaria Manghi ha reso noto che, poiché il ministero dello Sviluppo economico ha decretato la messa in liquidazione amministrativa della Unieco, ditta assegnataria, «tale situazione oggettiva comporta l'esclusione della procedura di aggiudicazione; così la Provincia ha avuto il via libera per emettere una determina, pubblicata sull'Albo Pretorio, che assegna i lavori alla seconda classificata in graduatoria, l'Ati in sinergia locale composta dalla lembo capogruppo e dalla Camar società cooperativa con sede a Castelnuovo Monti.

Una notizia che è stata accolta con grande sollievo dalla lembo Srl, che aveva presentato un ricorso al Tar di Parma contro l'affidamento ad Unieco. «Il ricorso al Tar lo avevamo presentato perché ritenevamo che alcune parti del bando si potessero interpretare in modo diverso; ora, per nostra fortuna, quelle motivazioni decadono», afferma Carmine Lembo.

Quest'ultimo spiega che l'aggiudicazione viene definita "provvisoria" di prassi: «L'aggiudicazione è sempre provvisoria, in attesa delle verifiche dei documenti, dei casellari giudiziari e dei requisiti, sui quali siamo tranquilli perché siamo iscritti alla white list. Gli appalti pubblici sono il nostro pane quotidiano: abbiamo appena consegnato la variante di Budrio alla Provincia di Bologna.

Dubito però che si possa iniziare a metà giugno, perché, anche se l'ente pubblico ha interesse ad accelerare, siamo a fine maggio e per ultimare i controlli e completare l'iter amministrativo ci sono 35 giorni di tempo: solo allora ci comunicheranno che l'aggiudicazione è diventata efficace e inizierà a decorrere il termine per il rispetto dei tempi del contratto.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 GAZZETTA

Castelnuovo Monti **Montagna** 27

### La lembo: «Nessun via libera ufficiale per il Ponte Rosso»

La ditta che sostituisce Unieco nella variante di Castelnuovo «La Provincia non ci ha ancora contattato, ma siamo pronti»



di Ambra Prati e CASTELNOVO MONTI

«Abbiamo appreso dai giornali della determina della Provincia che ci aggiudica il secondo lotto della variante di Ponte Rosso. Speriamo che la comunicazione ufficiale arrivi la prossima settimana». Così l'ingegnere Carmine Lembo, presidente del Cda della lembo Michele Srl di Noceto di Parma (azienda condotta dal padre Michele, ma gestita dai tre figli Carmine, Giuseppe ed Elena), commenta la notizia dello sblocco dell'opera pubblica.

Nei giorni scorsi il presidente della Provincia Giammaria Manghi ha reso noto che, poiché il ministero dello Sviluppo economico ha decretato la messa in liquidazione amministrativa della Unieco, ditta assegnataria, «tale situazione oggettiva comporta l'esclusione della procedura di aggiudicazione; così la Provincia ha avuto il via libera per emettere una determina, pubblicata sull'Albo Pretorio, che assegna i lavori alla seconda classificata in graduatoria, l'Ati in sinergia locale composta dalla lembo capogruppo e dalla Camar società cooperativa con sede a Castelnuovo Monti.

Una notizia che è stata accolta con grande sollievo dalla lembo Srl, che aveva presentato un ricorso al Tar di Parma contro l'affidamento ad Unieco. «Il ricorso al Tar lo avevamo presentato perché ritenevamo che alcune parti del bando si potessero interpretare in modo diverso; ora, per nostra fortuna, quelle motivazioni decadono», afferma Carmine Lembo. Quest'ultimo spiega che l'aggiudicazione viene definita "provvisoria" di prassi: «L'aggiudicazione è sempre provvisoria, in attesa delle verifiche dei documenti, dei casellari giudiziari e dei requisiti, sui quali siamo tranquilli perché siamo iscritti alla white list. Gli appalti pubblici sono il nostro pane quotidiano: abbiamo appena consegnato la variante di Budrio alla Provincia di Bologna.

Dubito però che si possa iniziare a metà giugno, perché, anche se l'ente pubblico ha interesse ad accelerare, siamo a fine maggio e per ultimare i controlli e completare l'iter amministrativo ci sono 35 giorni di tempo: solo allora ci comunicheranno che l'aggiudicazione è diventata efficace e inizierà a decorrere il termine per il rispetto dei tempi del contratto.

**IN BREVE**  
**Serata di Zumba e beneficenza**  
La Palazzina di danza di Montebello ha organizzato una serata di Zumba a beneficio della casa di cura per anziani della parrocchia di S. Maria.

**Festa di primavera con raduno d'auto**  
Una festa di primavera con raduno d'auto è stata organizzata dalla Casalese di Castelnuovo Monti.

**RAISO**  
**Centenario di 31 anni cade a Mandrocca e finisce in ospedale**  
Un giovane di 31 anni di Mandrocca, in sella a una moto Honda 600, si è rotto la gamba durante un viaggio insieme a un gruppo di amici di amici a Castelnuovo Monti, quando è caduto vicino alla fontana Mandrocca.

**FIAT LANCIA**

**Maggio 2017: Le offerte di mezza stagione**

Scopri le offerte irripetibili sulla gamma Fiat e Lancia in pronta consegna.

MODELLO	SCONTO	PREZZO CHIAVI IN MANO
TIPO 5 PORTE 1.4 95CV EASY	€ 4.280,00	€ 13.000,00
TIPO 5 PORTE 1.3 M-JET 95CV POP	€ 4.380,00	€ 14.800,00
500 L 1.4 95CV POPSTAR EDITION L	€ 5.350,00	€ 16.700,00
500 L 1.3 M-JET 95 CV POPSTAR	€ 3.950,00	€ 17.900,00
500 X CITY LOOK 1.6 E-TORO 110CV POP STAR	€ 3.200,00	€ 16.450,00
500 X CITY LOOK 1.3 M-JET 95 CV 4 X 2 POP	€ 3.250,00	€ 17.200,00
LANCIA YPSILON 1.2 5 PORTE NERO MET-CLIMA	€ 3.100,00	€ 9.900,00
TIPO STATION WAGON 1.3 M-JET 95 CV POP	€ 3.800,00	€ 17.100,00
TIPO STATION WAGON 1.3 M-JET 95 CV LOUNGE	€ 4.850,00	€ 17.900,00
TIPO STATION WAGON 1.6 M-JET 120 CV LOUNGE	€ 4.650,00	€ 19.400,00

FINO AL 31/05/2017 - Prezzo Chiavi in Mano: IPT e contributo PFU esclusi.  
Credito della compagnia: 0,4 + 1,3 (998); 0,3 + 1,3 (1.798) con servizi; 0,3 + 1,3 (1.798) con servizi; 0,3 + 1,3 (1.798) con servizi; 0,3 + 1,3 (1.798) con servizi.

F.LLI BONACINI BAGNO RE Via Cartesio 4 Tel. 0522-340672 REGGIO EMILIA Via Curie 2 Tel. 0522-393502

Secondo la mia esperienza è probabile che si possa dare il via ai lavori a fine giugno».

Giusto in tempo per approfittare della bella stagione. Sulla tempistica e sulle difficoltà del cantiere, dall'iter travagliato, lembo è ottimista. «È un cantiere impegnativo, ma noi conosciamo bene il Ponte Rosso perché abbiamo realizzato il primo lotto, dove i lavori erano andati avanti spediti. Il secondo lotto si era interrotto per mancanza di finanziamenti, ma è più breve come tratto, quindi teoricamente più rapido e senza particolari difficoltà».

L'opera ha un importo di due milioni e 300mila euro. «Cifra che non può lievitare perché secondo il codice appalti non si può sfiorare oltre il 5% in più, a meno di imprevisti eclatanti come il rinvenimento di reperti archeologici. Non credo sia questo il caso».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

*AMBRA PRATI*

## Da Mirandola a Pieve di Cento Mattarella abbraccia l'Emilia ferita

Domani la visita, a cinque anni dal sisma. Ci sarà anche la Lorenzin

MODENA IL GIORNO del ricordo, con un ospite speciale: il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà in Emilia domani, a cinque anni dalla seconda scossa che inferse un duro colpo a un territorio già ferito dal sisma del 20 maggio. Il filo rosso della visita del capo dello Stato sarà la ricostruzione dei luoghi del sapere e toccherà Mirandola nel Modenese e Pieve di Cento nel Bolognese, due località fortemente colpite dalla devastazione del sisma, ma oggi simbolo della rinascita. Domani sarà in Emilia anche il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, che alle 15 visiterà la 'Casa della salute Terre d'Acqua Barberini' a Crevalcore (Bologna), anch' essa ricostruita dopo il terremoto. Per quanto riguarda la visita di Mattarella, il programma ne prevede l'arrivo a Mirandola alle 9: nell' Aula magna 'Rita Levi Montalcini' del polo scolastico sarà accolto dal presidente della Regione e commissario alla ricostruzione, Stefano Bonaccini, dal prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, dal presidente della Provincia, Giancarlo Muzzarelli, e dal sindaco Maino Benatti.

IL SUCCESSIVO convegno 'Fare scuola. Ricostruzione, innovazione e comunità. Tra ricostruzione e innovazione pedagogica architettonica' ha l'obiettivo di portare ancor più alla luce le esperienze legate alla ricostruzione del patrimonio scolastico emiliano, di confrontarsi sul rapporto tra progettazione architettonica e innovazione didattica, ma anche di riflettere sul fare scuola per generare comunità. A seguire, il Presidente della Repubblica avrà modo di vedere alcune tra le opere pubbliche ricostruite, simbolo del sapere. Accompagnato dall' assessore regionale alla Scuola, Patrizio Bianchi, visiterà il Tpm, Technology park for medicine, la biblioteca comunale 'Eugenio Garin' e le scuole elementari 'Dante Alighieri'. Alle 11.40 il capo dello Stato sarà a Pieve di Cento dove inaugurerà la 'Casa della musica', struttura realizzata con le risorse del fondo di solidarietà di imprese e lavoratori emiliano-romagnoli. Sarà ricevuto dal sindaco, Sergio Maccagnani, dal presidente Confindustria Emilia Romagna, Maurizio Marchesini, e dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil territoriali.

A CINQUE anni dal terremoto, intanto, arriva un altro pacchetto di misure Pd in Parlamento. Si tratta di una serie di emendamenti al decreto 50/2017 approvati dalla commissione bilancio della Camera, a firma dei deputati modenesi Davide Baruffi e Manuela Ghizzoni. Gli emendamenti prevedono tra l'altro 200 milioni di euro di nuove risorse per la ricostruzione pubblica,

DOPO IL TERREMOTO



SALUTO Sergio Mattarella: la visita di domani partirà alle 9 da Mirandola e dovrà durare due persone dopo il sisma del 2012



### Da Mirandola a Pieve di Cento Mattarella abbraccia l'Emilia ferita

Domani la visita, a cinque anni dal sisma. Ci sarà anche la Lorenzin

Tra i luoghi del sapere il presidente della Repubblica inaugurerà la Casa della musica, il ministro a Crevalcore

MODENA Il giorno del ricordo, con un ospite speciale: il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà in Emilia domani, a cinque anni dalla seconda scossa che inferse un duro colpo a un territorio già ferito dal sisma del 20 maggio. Il filo rosso della visita del capo dello Stato sarà la ricostruzione dei luoghi del sapere e toccherà Mirandola nel Modenese e Pieve di Cento nel Bolognese, due località fortemente colpite dalla devastazione del sisma, ma oggi simbolo della rinascita. Domani sarà in Emilia anche il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, che alle 15 visiterà la 'Casa della salute Terre d'Acqua Barberini' a Crevalcore (Bologna), anch' essa ricostruita dopo il terremoto. Per quanto riguarda la visita di Mattarella, il programma ne prevede l'arrivo a Mirandola alle 9: nell' Aula magna 'Rita Levi Montalcini' del polo scolastico sarà accolto dal presidente della Regione e commissario alla ricostruzione, Stefano Bonaccini, dal prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, dal presidente della Provincia, Giancarlo Muzzarelli, e dal sindaco Maino Benatti.

### LA STIMA IL COMLINE CON IL NUMERO PIÙ PESANTE È USSITA. SEGUONO MONTEGALLO E ACQUASANTA MARCHE, 800mila tonnellate di macerie da smaltire



EMERGENZA Raccolta di macerie

SENZA SOSTA Ma all'appello mancano ancora i dati di diversi Comuni del cratere le tonnellate di macerie trasferite ad oggi in tutta la regione: 24.011 per la provincia di Acqui Piccola, 22.432 per la provincia di Macerata e 74.36 per la provincia di Fermo. Quando spiega Massimo Bracca, responsabile dell'ufficio regionale Qualità dell'aria, ambiente, temi empie e rifiuti - su il Comuni che la Pace Ambiente saranno in grado di lavorare a pieno regime, smaltiranno. Inizia il processo al governo, mille ciascuno: ci vorrà un anno e mezzo per riuscire a smaltire questa fase. Ammoniscono inoltre dall'Onorevole Piergiorgio Caracciolo un nuovo emendamento per evitare che i comuni nel cratere paghino la tariffa per la

lo smaltimento, perché fino ad ora nel convegno locale dei rifiuti erano state le macerie, abbassando di conseguenza la percentuale di differenzia. I comuni colpiti dovrebbero quindi pagare secondo la fascia cristallina ai valori del 2015.

L'ASSESSORE regionale della Marche Angelo Scipioni ha invece ha difeso l'opera della Regione sulle scorie di rifiuti e contro servizio che prevede di conseguenza il servizio 15 anni per tornare ad una situazione di normalità ho arrotondato per difendere la situazione di emergenza avrà termine solo quando ripareremo a casa tutti i 15 mila abitanti. Nei prossimi mesi dobbiamo fare almeno tre tipi di interventi: ricostruzione leggera, almeno le 1800 case nei mesi di agosto, settembre e ottobre, e procedere infine con l'ordinaria.

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

## Politica locale

---

spazi finanziari per la realizzazione di investimenti, misure a sostegno del recupero dei centri storici, «oltre alla possibilità di accelerare i pagamenti alle imprese subappaltatrici e fornitrici impegnate nella ricostruzione privata, qualora l' appaltatore sia coinvolto in procedure concorsuali». Da un terremoto all' altro: con i 680mila euro raccolti sul conto corrente regionale grazie alle donazioni di 1.600 tra cittadini, imprese e associazioni, l' Emilia Romagna dà il suo aiuto al centro Italia: anche con quei fondi sono stati finanziati quattro progetti di solidarietà per i comuni di Montegallo, Caldarola, San Severino e Crognaleto.

Ricostruzione, con la scuola in cima alla lista delle priorità.

## Mattarella scrive: «Siete un esempio per la collettività»

I 40 anni della Papa Giovanni

di ALESSANDRA CODELUPPI «QUARANT' ANNI di vita ien long (sono lunghi, ndr)». Poi un Padre nostro e un' Ave Maria, «per ringraziare Dio di ciò che ci ha dato in questo tempo». Esordisce così don Ercole Artoni, fondatore della comunità Papa Giovanni XXIII, che ha festeggiato ieri l' anniversario nella sede di Sesso con una grande festa in cui si sono mescolate autorità, dipendenti e anche le tante persone che, grazie al centro sociale, sono uscite dalla spirale delle dipendenze e hanno trovato una nuova vita. Un impegno speso «per la povera gente e i tossicodipendenti», a partire da quando don Artoni, a inizio anni Settanta, si mescolava «ai ragazzi che si bucaivano in piazza Prampolini: io stavo con loro - racconta il sacerdote - e loro mi accolsero».

Con grande emozione e comprensibile orgoglio il presidente Matteo Iori legge il telegramma del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «L' impegno quotidiano della vostra associazione rappresenta un modello esemplare di servizio alla comunità. È un' opera di contrasto al malessere psicofisico che colpisce le persone vulnerabili e che rappresenta una piaga della nostra modernità».

Snocciolando i numeri del centro sociale, «oltre 5.200 persone nelle sue strutture più tante altre nei progetti non residenziali», Iori rimarca «la lotta contro l' indifferenza che diventa diffidenza e poi ostilità», e rivendica l' importanza di portare alla luce alcune contraddizioni, come sul gioco d' azzardo, al centro di un convegno Ausl in settembre mentre un altro sarà sulla violenza sulle donne in novembre.

ALTRA novità, la decisione di trasformarsi da associazione in cooperativa sociale.

Poi fa un annuncio personale: «Sono stato eletto presidente per la prima volta nel 1999 e riconfermato ogni tre anni. Il prossimo mandato si concluderà nel 2020, ma non intendo ricandidarmi: mi metterò a disposizione di chi verrà».

Intervengono il sindaco Luca Vecchi e il presidente della Provincia Giammaria Manghi, che rimarca: «Una comunità non è tale se non accoglie gli ultimi e chi è in difficoltà». Il vescovo Massimo Camisasca abbraccia don Artoni: «Questa è un' opera laica che porta il nome di un Papa ed è stata avviata da un prete: è un segno della fantasia di Dio».

IL GOVERNATORE regionale Stefano Bonaccini si sofferma sul sostegno dell' ente a chi è in difficoltà: dall' opera per i terremotati fino alla legge regionale «per destinare 400 euro al mese per l' inserimento

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino** REGGIO 7

### LA FESTA

## Mattarella scrive: «Siete un esempio per la collettività»

### I 40 anni della Papa Giovanni

di ALESSANDRA CODELUPPI

Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «L' impegno quotidiano della vostra associazione rappresenta un modello esemplare di servizio alla comunità. È un' opera di contrasto al malessere psicofisico che colpisce le persone vulnerabili e che rappresenta una piaga della nostra modernità».

«QUARANT' ANNI di vita ien long (sono lunghi, ndr)». Poi un Padre nostro e un' Ave Maria, «per ringraziare Dio di ciò che ci ha dato in questo tempo». Esordisce così don Ercole Artoni, fondatore della comunità Papa Giovanni XXIII, che ha festeggiato ieri l' anniversario nella sede di Sesso con una grande festa in cui si sono mescolate autorità, dipendenti e anche le tante persone che, grazie al centro sociale, sono uscite dalla spirale delle dipendenze e hanno trovato una nuova vita. Un impegno speso «per la povera gente e i tossicodipendenti», a partire da quando don Artoni, a inizio anni Settanta, si mescolava «ai ragazzi che si bucaivano in piazza Prampolini: io stavo con loro - racconta il sacerdote - e loro mi accolsero».

Con grande emozione e comprensibile orgoglio il presidente Matteo Iori legge il telegramma del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «L' impegno quotidiano della vostra associazione rappresenta un modello esemplare di servizio alla comunità. È un' opera di contrasto al malessere psicofisico che colpisce le persone vulnerabili e che rappresenta una piaga della nostra modernità».

Snocciolando i numeri del centro sociale, «oltre 5.200 persone nelle sue strutture più tante altre nei progetti non residenziali», Iori rimarca «la lotta contro l' indifferenza che diventa diffidenza e poi ostilità», e rivendica l' importanza di portare alla luce alcune contraddizioni, come sul gioco d' azzardo, al centro di un convegno Ausl in settembre mentre un altro sarà sulla violenza sulle donne in novembre.

ALTRA novità, la decisione di trasformarsi da associazione in cooperativa sociale.

Poi fa un annuncio personale: «Sono stato eletto presidente per la prima volta nel 1999 e riconfermato ogni tre anni. Il prossimo mandato si concluderà nel 2020, ma non intendo ricandidarmi: mi metterò a disposizione di chi verrà».

Intervengono il sindaco Luca Vecchi e il presidente della Provincia Giammaria Manghi, che rimarca: «Una comunità non è tale se non accoglie gli ultimi e chi è in difficoltà». Il vescovo Massimo Camisasca abbraccia don Artoni: «Questa è un' opera laica che porta il nome di un Papa ed è stata avviata da un prete: è un segno della fantasia di Dio».

IL GOVERNATORE regionale Stefano Bonaccini si sofferma sul sostegno dell' ente a chi è in difficoltà: dall' opera per i terremotati fino alla legge regionale «per destinare 400 euro al mese per l' inserimento lavorativo di persone in difficoltà che decidono di fare percorsi formativi, oltre all' intervento di riabilitazione ortopedica e riabilitazione per il fondo delle politiche ministeriali». Va in onda un video messaggio dell' ex premier Romano Prodi: «Mi auguro che abbiano meno bisogni e problemi, ma sono certo che mediterò. Farò un lavoro efficace e di cui la nostra società ha grande necessità, specie oggi».

Conclude il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio: «L' attività di don Ercole è essenzialmente politica perché ha puntato a far sì che i cooperativi e le comunità si forte di costruire legami di comunità. Significa aver cura delle persone quando hanno bisogno, in un determinato momento. La famiglia riguarda tutti e ogni persona è preziosa».

STRETTA DI MANO Il vescovo con don Artoni. Sotto: Ieri, il ministro Delrio.

CAMBIO Matteo Iori «Non mi ricandiderò»

### NUOVO INTERVENTO

Via Kennedy - Cavriago  
Quartiere Esclusivo al Parco

Maisonette con giardino privato

Appartamenti 2/3 camere

Attico prestigioso

San Rocco  
Tel. 0522 646244  
www.sanrocco.it

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

---

lavorativo di persone in difficoltà che decidono di fare percorsi formativi», oltre all' intenzione di stanziare «trentacinque milioni per il fondo delle politiche minorili». Va in onda un videomessaggio dell' ex premier Romano Prodi: «Mi auguro che abbiate meno bisogni e problemi, ma non credo che andrà così. Fate un lavoro efficace e di cui la nostra società ha grande necessità, specie oggi». Conclude il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio: «L' attività di don Ercole è essenzialmente politica perché la politica è l' arte di costruire legami di comunità. Significa aver cura delle persone quando hanno bisogno, in un determinato momento. La fragilità riguarda tutti e ogni persona è preziosa».

*ALESSANDRA CODELUPPI*

## «Legge di bilancio coraggiosa, taglio al cuneo per i giovani»

*Delrio: ma serve governo forte, non possiamo restare soli in una posizione di fragilità dopo il voto di Francia e Germania*

Giorgio Santilli - «Il taglio del cuneo fiscale per l'assunzione dei giovani lo stiamo già mettendo a punto e deve entrare nella prossima legge di bilancio: un'alleanza fra imprenditori, lavoratori e governo oggi è più che mai fondamentale per ridare forza al sistema produttivo italiano. Le priorità di questa alleanza non possono che essere occupazione e investimenti». Graziano Delrio, ministro delle Infrastrutture del governo Gentiloni e "renziano" di ferro, rilancia la proposta di un patto «di scopo» per la crescita avanzata all'Assemblea di Confindustria dal presidente Boccia e sottolinea i risultati già ottenuti con l'uscita dalla stagnazione e con la ripresa degli investimenti, aumentati del 3% nel 2016.

«È merito - dice - anche delle politiche messe in campo dai governi Renzi e Gentiloni, dalla riduzione dell'Irap alla decontribuzione per le assunzioni, dai superammortamenti alla nuova legge Sabatini al credito di imposta per la ricerca.

Dobbiamo rafforzare questa linea, premiare le imprese che investono, perché è evidente che la crescita del Paese non basta ancora e la crescita passa di là».

A proposito di iperammortamenti, è stato appena bocciato l'emendamento alla manovra che avrebbe dovuto prorogare a fine 2018 l'utilizzo degli incentivi fiscali. La politica a volte ha comportamenti schizofrenici. Ma no, il lavoro parlamentare di decreti di questo tipo è caotico e disordinato. Avevo sconsigliato la presentazione in questa sede di quell'emendamento che è risultato senza copertura. Questa misura va recuperata rapidamente, ma va fatto nella sua sede naturale, la legge di bilancio. Quegli incentivi fiscali sono assolutamente prioritari per noi ed è fondamentale non interrompere la pianificazione degli investimenti delle imprese.

**Lei dice che queste misure devono andare nella legge di bilancio ma su questo provvedimento-chiave oggi grava una grande incognita di tipo politico, viste le tentazioni sempre più forti di elezioni anticipate. Lei come la vede?**

Una legge di bilancio si dovrà fare e deve essere una legge di bilancio coraggiosa. Non solo per i conti





pubblici e per i nostri rapporti con l' Europa, dove comunque penso un aiuto possa venire dalla revisione di alcuni parametri, come l' output gap, grazie al lavoro del ministro Padoan. Ma soprattutto è un provvedimento fondamentale proprio per continuare a rafforzare la strada della crescita.

## La farà l' attuale governo?

La deve fare un governo forte e nella pienezza dei suoi poteri. Se questa maggioranza è determinata ad andare avanti in modo coeso e a varare le misure necessarie, si vada avanti. Altrimenti la faccia un governo forte del mandato elettorale. Quello che sarebbe sbagliato è vivacchiare tra queste due ipotesi. Non servirebbe a nessuno e non farebbe bene al Paese. L' Italia non può trovarsi da sola, dopo le elezioni in Francia e in Germania, in una posizione di fragilità data dalla prospettiva di riduzione del Quantitative Easing della Bce.

## Cosa bisogna correggere delle cose fatte?

Molte cose abbiamo fatto, lo ripeto, ma abbiamo ancora un cammino molto lungo davanti a noi. Dobbiamo continuare a premiare le imprese che investono e creano occupazione. Vediamo, per esempio, che gli incentivi alle assunzioni hanno funzionato bene nel Nord del Paese, ma non hanno funzionato negli ultimi tempi al Sud. Questo significa che il lavoro si crea dove ci sono prospettive di crescita per l' impresa e dobbiamo rafforzare queste condizioni.

Stesso discorso potrei fare per gli investimenti pubblici e per il contributo che danno alla produttività del sistema i **servizi**. Il Nord ha una rete di aziende pubbliche o **pubblico**-private che garantisce un livello di investimento e di **servizio** accettabile, oltre che aziende forti che possono andare a competere fuori. Al Sud l' assenza di questa rete di aziende penalizza gli investimenti. Dobbiamo uscire da questa situazione.

## Insomma **pubblico** è bello?

Il **pubblico** è bello se è leggero e orientato ai cittadini e agli investimenti produttivi. E magari orientato alle collaborazioni con i privati.

Il dato degli investimenti pubblici è stato complessivamente deludente nel 2016 e tutti guardano proprio a questo comparto come elemento decisivo di rafforzamento della crescita. Perché non si è riusciti ancora a ripartire? Il dato complessivo degli investimenti segna nel 2016 un +3%, superiore anche alle aspettative del Def. Si deve considerare che in questo dato ci sono imprese a controllo **pubblico** classificate però nel **settore** privato. Penso alle Ferrovie, che sono il più grande investitore del Paese e che lo scorso anno sono arrivati a 6 miliardi di investimenti. Detto questo, è vero che il **settore** tradizionale della Pa ha perso 2 miliardi di investimenti che però derivano da un aumento di 1 miliardo delle **amministrazioni** centrali e da una riduzione di 3 miliardi degli **enti locali, comuni** in primis. Non c' è stato lo sfruttamento di spazi di **patto** che pure avevamo aperto. E anche qui è il Sud a soffrire, dopo il balzo del 2015 per la chiusura del ciclo dei fondi Ue, si è tornati indietro. Eravamo a 8,9 miliardi nel 2014, eravamo balzati a 10,5 miliardi nel 2015, si è tornati nel 2016 a 8,9 miliardi. Però sono fiducioso che nei prossimi mesi faremo il salto.

Cosa la rende così fiducioso? Abbiamo fatto uno straordinario lavoro di programmazione che è fondamentale per dare continuità agli investimenti, con finanziamenti costanti, e anche per dare certezze alle imprese che lavorano con quegli investimenti. Garantire che finiremo il Brennero nel 2025 e il Terzo valico nel 2022, con risorse già disponibili, vuol dire dare continuità a tutto il sistema. Stesso discorso vale per i 4,3 miliardi statali cui si aggiungono 3 miliardi regionali per il **piano** di acquisto di autobus che dura 15 anni. È una norma che è parte di una complessiva riforma che darà efficienza al **trasporto pubblico locale**. Una buona **pianificazione** è una componente fondamentale di una politica keynesiana che non significa **finanza** allegra ma dare efficienza al sistema degli investimenti pubblici.

Torniamo alla carica in Europa per la golden rule: bisogna penalizzare chi fa spesa pubblica corrente e

premiare chi fa investimenti. La spesa pubblica corrente è un fardello ulteriore sul futuro dei giovani, quella per investimenti alleggerisce quel fardello. C'è una componente di equità generazionale.

### **La norma per regolare Uber è pronta o andiamo avanti con il ping pong?**

Aspetto la definitiva approvazione della legge sulla concorrenza che deve essere approvata entro breve. Poi presenterò il decreto che ho già pronto, con la convinzione che le **piattaforme** digitali di per sé non sono né la modernità né lo sfruttamento di lavoratori. Bisogna dargli regole per operare in modo corretto e utile ai cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

CAMERA

## Vitalizi, il testo verso l' Aula Incognita ricorsi degli ex

Il primo vi libera arriverà martedì dalla commissione Affari costituzionali della Camera, poi la parola passerà all' Aula di Montecitorio: si annuncia una settimana decisiva per le nuove regole che cancellano il vitalizio b per i parlamentari. Con il testo presentato da Matteo Richetti (Pd) vengono uniforma i trattamenti pensionistici di deputati e senatori a quelli in vigore per i **dipendenti pubblici**: si passa così dal sistema retributivo a quello contributivo. I vitalizi per la verità furono aboliti nel 2012 ma solo per i nuovi eletti; i parlamentari cessati dal mandato prima di quella data hanno continuato a percepire gli assegni pre-riforma. Con il ddl Richetti il "ricalcolo" varrà per tutti.

E già si annunciano i ricorsi degli ex parlamentari secondo i quali il testo sarebbe incostituzionale perché interviene in modo retroattivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**6 | Politica e società**

### Il Papa: «Un buon imprenditore non è uno speculatore»

La visita a Genova. Il Pontefice al Teso: «L'Occidente non è un lavoro per tutti, almeno al lavoro si è pagato il patto sociale»

**«Patto» per il proporzionale alla prova del Parlamento**

La Camera si prepara a votare il disegno di legge elettorale per il Parlamento. Il governo ha presentato un testo che prevede il sistema proporzionale con un'elezione diretta del presidente della Camera e del presidente del Senato.

**Bertusconi «animalista»: scotti l'iva sul cibo**

Il ministro dell'Agricoltura ha annunciato che il governo intende introdurre una nuova imposta sul valore aggiunto (Iva) sul cibo per i bovini.

**Vitalizi, il testo verso l'Aula Incognita ricorsi degli ex**

La Camera ha approvato il disegno di legge che prevede l'abolizione del vitalizio per i parlamentari e l'adozione del sistema contributivo.

Partito	Seggi	%
PD	130	32,5
Forza Italia	100	25,0
Legh	10	2,5
Alleanza	10	2,5
Altri	160	40,0

Agevolazioni. Con una sentenza la Cassazione chiarisce gli effetti dei rogiti stipulati prima della modifica in vigore dal 2014

## Niente sanzioni per la casa di lusso

*Decadenza dal bonus senza penalità per un «vecchio» acquisto di abitazioni di pregio*

L' avviso di accertamento che commina la decadenza dall' agevolazione prima casa a causa del fatto che il rogito d' acquisto, stipulato anteriormente al 1° gennaio 2014, aveva a oggetto un' abitazione di «lusso» non è oggi contestabile per il fatto che, dopo il 31 dicembre 2013, sono cambiati i requisiti oggettivi della casa acquistabile con il beneficio fiscale. Oggi è infatti previsto che non spetta l' agevolazione se si tratta di abitazione classificata nelle categorie **catastali** A/1, A/8 e A/9, non avendo più attualmente alcuna rilevanza che si tratti, o meno, di una abitazione «non di lusso».

Tuttavia, al contribuente decaduto dall' agevolazione prima casa per aver acquistato con il beneficio fiscale (prima del 2014) un' abitazione di «lusso», non può essere irrogata la sanzione che la legge correla alla comminatoria di decadenza dall' agevolazione: e ciò, per ragioni di jus superveniens, in quanto, la sanzione oggi attiene non più al fatto di aver domandato l' agevolazione per l' acquisto di una casa di «lusso», ma al fatto di richiederla per un' abitazione appunto registrata in **Catasto** in una delle categorie **catastali** A/1, A/8 o A/9. È questo il succo della decisione contenuta nella sentenza 11621/2017 della Cassazione depositata l' 11 maggio scorso.

Il caso esaminato era dunque quello di un acquisto effettuato ante 1° gennaio 2014 (più precisamente, il rogito era stato stipulato nel novembre 2001, ciò che potrebbe sollecitare in effetti qualche dubbio sulla tempestività della giustizia nel nostro Paese), vale a dire in vigenza della norma che impediva l' agevolazione prima casa ove l' abitazione oggetto di acquisto avesse i cosiddetti «requisiti di lusso», quali identificati in un decreto del ministro dei Lavori pubblici del 2 agosto 1969 (uno per tutti: la metratura dell' appartamento condominiale superiore a 240 metri quadrati).

Ebbene, la comminatoria di decadenza dal beneficio prima casa non può essere oggi scalfita adducendo la pendenza del giudizio attivato con l' impugnazione dell' avviso di accertamento mediante il quale il Fisco ha contestato la spettanza dell' agevolazione e rilevando che, nel frattempo, il criterio impediente l' agevolazione (correlato ai requisiti di «lusso») è stato sostituito con altro criterio (la classificazione **catastale** nelle categorie A/1, A/8 e A/9). Se un' abitazione di «lusso» è stata dunque comprata, ante 1° gennaio 2014, con l' agevolazione prima casa, la decadenza dall' agevolazione non è



evitabile dicendo che, oggi, quell' abitazione, essendo bensì di «lusso», ma non classata in A/1, A/8 o A/9, sarebbe acquistabile con tale agevolazione.

Quel che invece il contribuente può ottenere è di non pagare la sanzione che la legge commina quando vi è un caso di decadenza dall' agevolazione prima casa (pari al 30% della differenza tra l' **imposta** pagata in modo agevolato e l' **imposta** ordinariamente applicabile in mancanza di agevolazione): il ragionamento svolto dalla Cassazione sul punto è che non si può applicare oggi una sanzione per un comportamento che, pur essendo stato sanzionabile quando venne posto in essere, oggi non sarebbe più sanzionato (in quanto la penalità oggi è irrogata all' acquisto con agevolazione di una casa accatastata come A/1, A/8 o A/9 e non più all' acquisto di una casa di «lusso»).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Angelo Busani*